

***GIUNTA REGIONALE***

***EMILIA-ROMAGNA***

**Relazione sul Rendiconto Generale**  
**per l'anno finanziario 2022**

**L'organo di revisione**

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE  
PER L'ANNO FINANZIARIO 2022**

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti, del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni, è stato nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni).

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Emilia - Romagna è stato istituito con la L.R. n. 18 del 21 dicembre 2012. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 18/2012, il Collegio deve esprimere un parere obbligatorio sulle proposte di legge di approvazione del rendiconto e, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della stessa Legge: *"Il parere sulla proposta di legge di rendiconto attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, efficacia ed economicità della gestione"*.

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *"Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"* (comma 1) e che: *"Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile"* (comma 3).

Il Collegio ha preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2022, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 03.05.2023 ed integrazioni documentali in date successive:

- progetto di Legge della Giunta regionale (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, Supplemento Speciale, n. 120 del 2 maggio 2023) e schema del Rendiconto per l'esercizio 2022, completo dei seguenti allegati:

1. Relazione sulla gestione della Giunta al Rendiconto;
2. Conto del bilancio - gestione delle entrate (Allegato n. 1);
3. Conto del bilancio - Riepilogo generale delle entrate (Allegato 2);
4. Conto del bilancio - gestione delle spese (Allegato 3);
5. Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese (Allegato 4);

6. Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per titoli (Allegato 5);
7. Quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
8. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato 7);
9. Conto Economico (Allegato 8);
10. Stato Patrimoniale - Attivo (Allegato 9);
11. Stato Patrimoniale - Passivo (Allegato 10);
12. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 11);
13. Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione - allegati a/1, a/2 a/3 - (Allegato 12);
14. Composizione per missioni e programmi del FPV (Allegato 13);
15. Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e del Fondo Svalutazione Crediti (Allegato 14);
16. Prospetto delle Entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (Allegato 15);
17. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Impegni (Allegato 16);
18. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Pagamenti in c/competenza (Allegato 17);
19. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese correnti - Pagamenti in c/residui (Allegato 18);
20. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Impegni (Allegato 19);
21. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/competenza (Allegato 20);
22. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - Pagamenti in c/residui (Allegato 21);
23. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese per rimborso prestiti - Impegni (Allegato 22);
24. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - Spese per Servizi per conto terzi e Partite di giro - Impegni (Allegato 23);
25. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - Impegni (Allegato 24);
26. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti (Allegato 25);

27. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti (Allegato 26);
28. Prospetto dei costi per missione (Allegato 27);
29. Ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria (Allegato 28);
30. Incassi e pagamenti per codici gestionali (Allegato 29);
31. Prospetto residui attivi provenienti da esercizi anteriori al 2022 per esercizio di formazione, titolo e capitolo (Allegato 30);
32. Prospetto residui passivi provenienti da esercizi anteriori al 2022 per esercizio di formazione, missione e capitolo (Allegato 31);
33. Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio - Elenco dei residui attivi eliminati - Motivazioni - Elenco riproduzioni (Allegato 32);
34. Prospetto relativo all'art. 41, comma 1, "Attestazione dei tempi di pagamento", del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (Allegato 33);
35. Elenco variazioni apportate al Bilancio di previsione - Parte entrata (Allegato 34);
36. Elenco variazioni apportate al Bilancio di previsione - Parte spesa (Allegato 35);
37. Elenco analitico delle quote vincolate rappresentate nell'allegato A/2 (Allegato 36);
38. Elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione (Allegato 37);
39. Elenco Enti e Organismi strumentali (Allegato 38);
40. Elenco delle Società partecipate (Allegato 39);
41. Elenco beni immobili ed Elenco dei diritti reali di godimento (Allegato 40);
42. Prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario - gestione delle entrate (Allegato 41);
43. Prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario - gestione delle spese (Allegato 42);
44. Conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli Organismi partecipati (Allegato 43).

Il Collegio, ricevuta la documentazione sopra elencata, anche attraverso l'operatività autonoma dei suoi componenti, ha richiesto ulteriore documentazione per poter meglio espletare la propria attività di controllo ed attestazione. Al termine, sulla scorta di documenti, dati e informazioni ricevute, il Collegio:

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- visti il conto del Tesoriere e degli altri Agenti contabili riferiti all'anno 2022;
- viste le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, l'art. 72;

- vista la L.R. n. 18/2012 ed, in particolare, gli artt. 3 e 5;
- vista la L.R. n. 40/2001 recante: "*Ordinamento Contabile della Regione Emilia - Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4*";
- visti i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2022;
- considerato che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;

ha preso atto che:

- con la L.R. n. 21 del 28.12.2021 la Regione Emilia - Romagna ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;
- nel corso dell'esercizio 2022, anche dopo l'assestamento di Bilancio, sono state apportate al Bilancio di previsione 2022/2024 delle variazioni;
- dopo l'approvazione del rendiconto generale della gestione finanziaria 2021 e dei relativi saldi finanziari ha provveduto, con la L.R. n. 10 del 28.07.2022, all'assestamento del bilancio di previsione 2022 - 2024;
- in data 03.04.2023, con la DGR n. 514, è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022;
- la programmazione finanziaria della Regione è stata impostata in ottemperanza ai principi contabili prescritti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la rendicontazione del bilancio 2022 è stata eseguita utilizzando gli schemi di rendiconto pubblicati sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) con riferimento all'esercizio 2022, aggiornati dal D.M. 02.08.2022.

**ed ha redatto la presente relazione.**

---

## 1. INTRODUZIONE

---

Il Collegio, che oggi è chiamato ad esaminare ed esprimere il proprio parere sul rendiconto generale al 31.12.2022 della Regione Emilia - Romagna, è stato nominato a far data dal 01.01.2023, per cui l'attività riguardante l'anno 2022 è stata limitata alle verifiche di Tesoreria, cassa economale e GSA del IV trimestre 2022, al parere sul riaccertamento dei residui, al parere sui conti giudiziali 2022 resi dai vari Agenti contabili, all'avvio dell'esame delle partecipate e all'esame del presente rendiconto. L'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia - Romagna della Corte dei Conti, le cui prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n.

213/2012 e dalla legge n. 243/2012, attuativa della Legge costituzionale n. 1/2012. L'attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa *"...osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa"*.

Il Collegio, dall'inizio del mandato, ha inteso operare in ossequio alle previsioni di legge nazionali e regionali che regolano i rapporti con la Corte dei Conti e segnatamente a quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.L. n. 138/2011 (convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011), il quale recita: *"...il Collegio, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, opera in raccordo con le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti..."*.

Il Collegio intende concorrere all'accertamento di assenza di irregolarità che possano alterare gli equilibri di bilancio ed economico-finanziari dell'Ente.

---

## **2. IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO**

---

L'ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna è disciplinato dalla Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40, pubblicata sul B.U. n. 165 del 15 novembre 2001.

In data 23 giugno 2011 (pubblicato sulla *G.U. 26 luglio 2011, n. 172*) è stato emanato il D. Lgs. n. 118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Il D. Lgs. n. 118/2011 è stato definitivamente corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa nonché i relativi principi contabili a regime.

La L.R. n. 40/2001, che disciplina l'ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna, viene periodicamente aggiornata alle nuove disposizioni.

Il Titolo III del D. Lgs. n. 118/2011 disciplina l'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni. Le Regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario nel quale le previsioni, riferite ad un periodo temporale di almeno un triennio, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e politiche contenute nel DEFR. Le Regioni adottano inoltre una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di stabilità finanziario relativo allo stesso periodo compreso nel bilancio di previsione. Il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024" della Regione Emilia - Romagna è stato adottato con DGR n. 891 del 14/06/2021 e approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa

n. 50 del 21/07/2021, successivamente aggiornato con DGR n. 1704 del 25.10.2021 e approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 58 del 21.12.2021.

Ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 118/2011, le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale; tale ultimo documento non è attualmente disponibile in quanto il Consiglio ha la possibilità di approvare il proprio rendiconto entro il 30 giugno e di conseguenza solo ad avvenuta approvazione la Giunta provvederà al consolidamento e al relativo emendamento al progetto di legge di rendiconto da portare in Consiglio per l'approvazione entro i termini di legge.

---

### 3. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

---

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, gli Enti territoriali provvedono annualmente, al fine di dare attuazione al principio della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento (DGR 03.04.2023 n. 514). Le Regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il **fondo pluriennale di spesa**, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

L'Organo di revisione ha proceduto ad una verifica documentale dei dati riportati, attraverso la procedura e tecnica di campionamento, effettuata in base ad una significatività finanziaria e temporale (vetustà dei residui, significatività finanziaria, e riaccertabilità degli stessi). Il Collegio ha richiesto, con riferimento agli accertamenti ed impegni selezionati: documentazione, chiarimenti e motivazione del mantenimento dei residui. Non avendo riscontrato irregolarità, il Collegio ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui 2022 (All. A al verbale n. 4 del 29.03.2023).

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011 e dagli artt. 45, 60 e 61 della L.R. n. 40/2001.

La Giunta regionale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 con deliberazione n. 514 del 3 aprile 2023.

Con tali atti si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi formati nell'anno 2022 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2021 e precedenti euro 10.416.342,49;
- residui passivi derivanti dall'anno 2021 e precedenti euro 30.945.407,11;

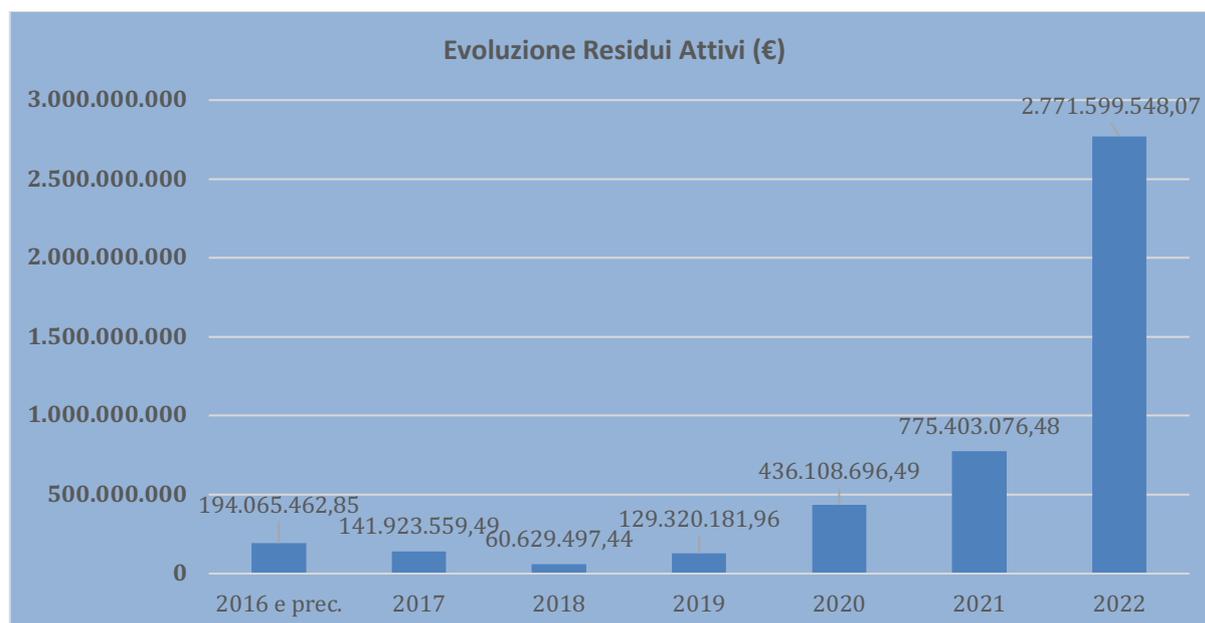
e alla riproduzione di residui attivi derivanti dall'anno 2021 e precedenti per euro 7.968.905,86.

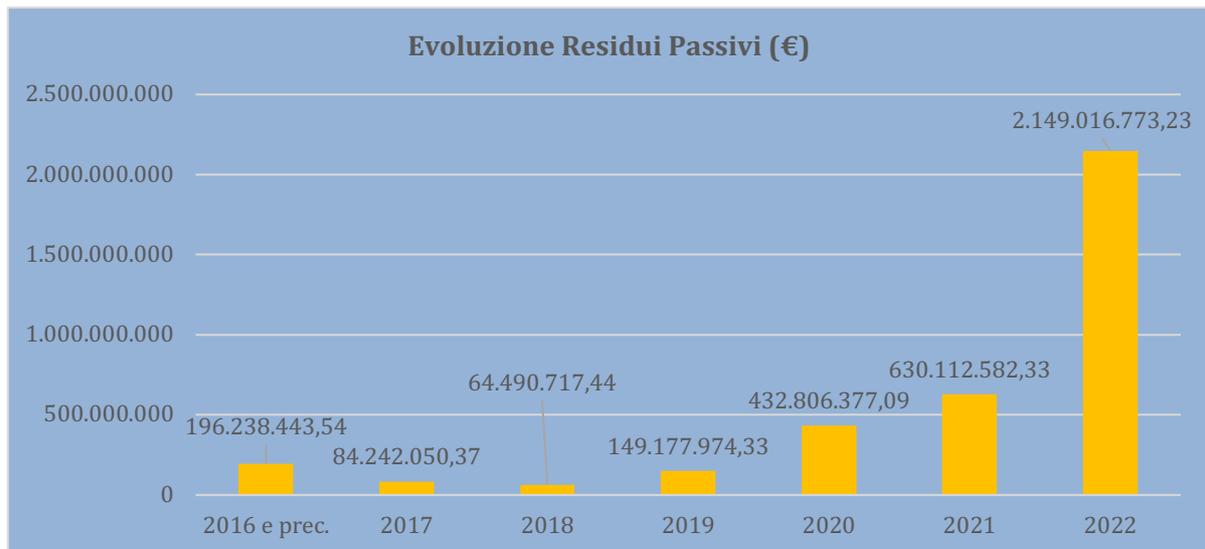
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	80.639.690,09	112.635.988,30	46.709.185,19	88.356.259,87	218.421.809,67	474.002.367,48	1.826.470.998,72	<b>2.847.236.299,32</b>
Titolo 2	9.626.616,18	52.484,73	937.028,84	2.421.759,08	131.926.056,38	69.027.254,56	497.332.722,61	<b>711.323.922,38</b>
Titolo 3	14.004.541,20	1.624.240,36	942.463,59	545.720,08	464.389,13	1.030.940,14	15.755.426,08	<b>34.367.720,58</b>
Titolo 4	89.663.696,01	27.610.846,10	12.022.757,32	37.950.248,94	85.086.521,95	230.645.577,71	411.651.481,28	<b>894.631.129,31</b>
Titolo 5	-	-	-	46.193,99	209.810,00	-	10.578.878,51	<b>10.834.882,50</b>
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	130.919,37	-	18.062,50	-	109,36	696.936,59	9.810.040,87	<b>10.656.068,69</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>194.065.462,85</b>	<b>141.923.559,49</b>	<b>60.629.497,44</b>	<b>129.320.181,96</b>	<b>436.108.696,49</b>	<b>775.403.076,48</b>	<b>2.771.599.548,07</b>	<b>4.509.050.022,78</b>

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	100.976.193,16	9.245.715,97	51.181.788,09	59.892.494,71	214.195.099,35	203.923.801,77	1.323.065.231,45	<b>1.962.480.324,50</b>
Titolo 2	92.853.016,85	6.586.130,52	12.729.431,05	47.736.030,35	45.845.802,44	234.837.934,34	526.651.166,08	<b>967.239.511,63</b>
Titolo 3	-	3.399.062,22	-	250.000,00	3.500.000,00	-	-	<b>7.149.062,22</b>
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	2.409.233,53	65.011.141,66	579.498,30	41.299.449,27	169.265.475,30	191.350.846,22	299.300.375,70	<b>769.216.019,98</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>196.238.443,54</b>	<b>84.242.050,37</b>	<b>64.490.717,44</b>	<b>149.177.974,33</b>	<b>432.806.377,09</b>	<b>630.112.582,33</b>	<b>2.149.016.773,23</b>	<b>3.706.084.918,33</b>

La rappresentazione grafica delle suddette tabelle, che mostra il totale dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 distinti per annualità, è la seguente:





Il risultato del riaccertamento dei residui e pertanto della gestione degli stessi che entra a far parte del risultato della gestione è il seguente:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.495.197.217,75	1.755.299.306,41	1.737.450.474,71	- 2.447.436,63
Residui passivi	3.667.253.847,75	2.079.240.295,54	1.557.068.145,10	- 30.945.407,11

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente alla Giunta la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è costituito da entrate accertate nell'esercizio finanziario di competenza che danno copertura a spese che, seppur impegnate nell'esercizio sono imputate ad esercizi successivi.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è stato costituito ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4 da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il FPV finale spesa 2022 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2023 e serve per dare copertura agli impegni assunti per esigibilità differita successiva al 2022.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

<b>FVP 2022</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>31/12/2022</b>
<i>Fondo pluriennale vincolato - parte corrente</i>	286.753.838,77	240.585.249,89
<i>Fondo pluriennale vincolato - parte capitale</i>	533.542.277,83	491.247.215,73
<b>TOTALE FPV 2022</b>	<b>820.296.116,60</b>	<b>731.832.465,62</b>

<b>FVP 2022</b>	<b>31/12/2022</b>
<i>SPESA CORRENTE</i>	
<i>di cui:</i>	
<i>salario accessorio e premiante</i>	23.370.239,52
<i>trasferimenti correnti</i>	183.236.603,26
<i>incarichi a legali</i>	3.091.168,46
<i>altri incarichi</i>	11.155.092,05
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	713.779,65
<i>altro (da specificare: spese per acquisto di beni e servizi non considerati nelle voci precedenti e finanziate da risorse regionali)</i>	19.018.366,95
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>240.585.249,89</b>
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>491.247.215,73</b>
<b>SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE FPV 2022</b>	<b>731.832.465,62</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2022 è la seguente:

<b>Descrizione tipo finanziamento</b>	<b>Importo</b>
ASSEGNAZIONI DELLA U.E.	3.432.061,48
ALTRE ENTRATE VINCOLATE	9.394.925,35
ASSEGNAZIONI STATALI A DESTINAZIONE VINCOLATA	175.232.044,09
MEZZI REGIONALI	303.188.184,81
TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI	-
<b>TOTALE</b>	<b>491.247.215,73</b>

---

#### **4. GESTIONE FINANZIARIA**

---

Il precedente Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio 2022, ed il presente Collegio, a decorrere dalla propria nomina, hanno verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che risultano emessi n. 65.846 reversali e n. 42.604 mandati;

- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che la Giunta regionale non è ricorsa a indebitamento;
- che non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente.

### Saldo di cassa

SALDO DI CASSA TESORERIA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2022</b>			1.663.114.096,49
Riscossioni	1.755.299.306,41	12.545.202.218,11	14.300.501.524,52
Pagamenti	2.079.240.295,54	12.900.225.788,74	14.979.466.084,28
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>984.149.536,73</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>984.149.536,73</b>

Relativamente alla gestione dei buoni pasto cartacei, come da verbale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Prot. n. 1194014 del 31.12.2021, i buoni pasto cartacei rimasti in giacenza al 31.12.2021 (n. 15 buoni non consegnati, del valore facciale complessivo pari ad € 105,00) sono stati restituiti al gestore con successiva emissione della relativa nota di accredito.

Per quanto riguarda i saldi al 31.12.2022 dell'Aeroporto Marconi (per IRESA) e della cassa economale, entrambi confluiti nel conto di Tesoreria, il dettaglio era il seguente:

SALDO DI CASSA AEROPORTO MARCONI (IRESA)	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2022</b>			0,00
Riscossioni			1.932.321,21
Riversamenti			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>1.932.321,21</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.932.321,21</b>

SALDO DI CASSA ECONOMALE CENTRALE	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2022</b>			32.810,77
Mandato di costituzione del fondo 2022 (12 gennaio 2022)			600.000,00
Restituzione quota finale fondo economale 2021 (12 gennaio 2022)			32.810,77
Riscossioni		254.097,57	254.097,57
Pagamenti	12,49	254.085,08	254.097,57
Versamento di fine anno al conto di Tesoreria (22 dicembre 2022)		548.690,29	548.690,29
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2022</b>			<b>51.309,71</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>51.309,71</b>

Il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto al riversamento in Tesoreria, entro la fine dell'anno, dei fondi anticipati e non spesi, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Il saldo di cassa risulta così determinato:

	Situazione di Cassa 2022		
	Totale	di cui GSA	di cui ordinario
Fondo cassa all'01/01/2022	1.663.114.096,49	796.482.933,79	866.631.162,70
Riscossioni	14.300.501.524,52	11.706.176.924,92	2.594.324.599,60
Pagamenti	14.979.466.084,28	12.270.203.208,76	2.709.262.875,52
Fondo cassa al 31/12/2022	984.149.536,73	232.456.649,95	751.692.886,78

L'Ente non è ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

### **Risultato della gestione finanziaria di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 356.022.855,19 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2022	
Accertamenti di competenza (+)	15.316.801.766,18
Impegni di competenza (-)	15.049.242.561,97
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>267.559.204,21</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	820.296.116,60
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	731.832.465,62
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>356.022.855,19</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Saldo della gestione di competenza (+)	356.022.855,19
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	247.059.509,50
<b>SALDO</b>	<b>603.082.364,69</b>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	<b>2022</b>
<b>Gestione di competenza</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)	15.316.801.766,18
Totale impegni di competenza (-)	15.049.242.561,97
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>267.559.204,21</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.968.905,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.416.342,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	30.945.407,11
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>28.497.970,48</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	267.559.204,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.497.970,48
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	88.463.650,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	247.059.509,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	423.701.840,39
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>	<b>1.055.282.175,56</b>

## 5. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2022

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di euro 1.055.282.175,56 come risulta dai seguenti elementi:

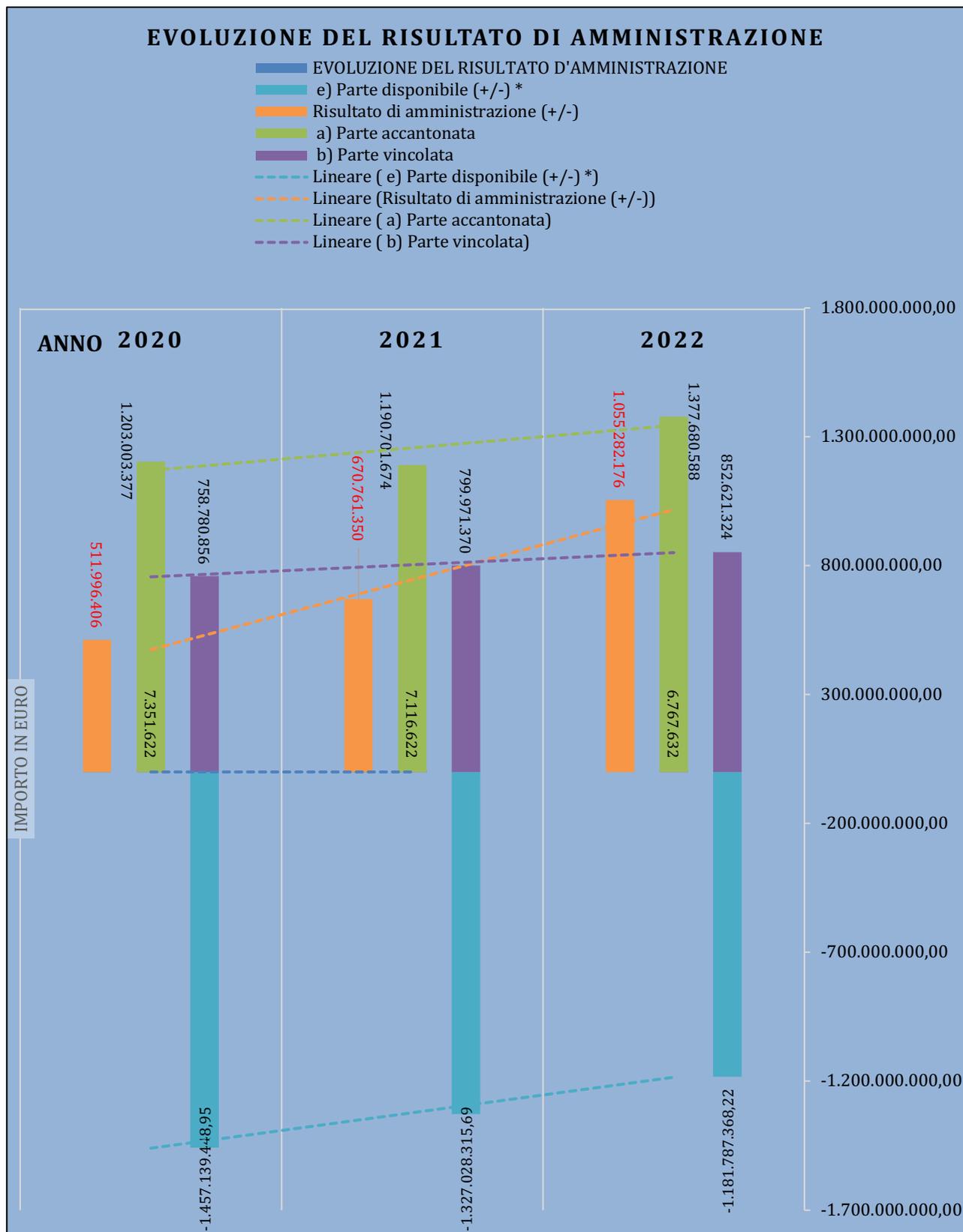
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.663.114.096,49
RISCOSSIONI	(+)	1.755.299.306,41	12.545.202.218,11	14.300.501.524,52
PAGAMENTI	(-)	2.079.240.295,54	12.900.225.788,74	14.979.466.084,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			984.149.536,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			984.149.536,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.737.450.474,71	2.771.599.548,07	4.509.050.022,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>567.366.860,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.557.068.145,10	2.149.016.773,23	3.706.084.918,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	0,00	0,00	240.585.249,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	0,00	0,00	491.247.215,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.055.282.175,56

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	452.338.552,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	23.669.262,84
Fondo anticipazioni liquidità	781.491.072,46
Fondo perdite società partecipate	6.296.998,00
Fondo contenzioso	20.437.649,39
Fondo accantonato a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime delle manovre fiscali regionali	73.473.584,55
Fondo accantonato per depositi cauzionali attivi a privati	94.156,96
Fondo di garanzia per oneri derivanti dalla lettera di patronage	8.041.471,95
Altri accantonamenti	11.837.839,22
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.377.680.588,15</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	269.902.121,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	323.502.866,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	259.216.335,64
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>852.621.323,95</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>6.767.631,68</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.181.787.368,22</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-400.296.295,76
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Il Disavanzo è costituito da:

- euro 781.491.072,46 di fondo anticipazioni di liquidità;
- euro 400.296.295,76 di debito autorizzato e non contratto.

Evoluzione del risultato di amministrazione	2020	2021	2022
a) Risultato di amministrazione	511.996.406,31	670.761.349,89	1.055.282.175,56
di cui:			
b) Parte accantonata	1.203.003.377,17	1.190.701.673,58	1.377.680.588,15
c) Parte vincolata	758.780.856,17	799.971.370,08	852.621.323,95
d) Parte destinata agli investimenti	7.351.621,92	7.116.621,92	6.767.631,68
<b>e) Parte disponibile</b>	<b>- 1.457.139.448,95</b>	<b>- 1.327.028.315,69</b>	<b>- 1.181.787.368,22</b>



Le modalità di copertura del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2020	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 (a)	DISAVANZO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2022 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)	521.301.962,74	400.296.295,76	121.005.666,98	521.301.962,74	400.296.295,76
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	805.726.352,95	781.491.072,46	24.235.280,49	805.726.352,95	781.491.072,46
<b>Totale</b>	<b>1.327.028.315,69</b>	<b>1.181.787.368,22</b>	<b>145.240.947,47</b>	<b>1.327.028.315,69</b>	<b>1.181.787.368,22</b>
MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)	400.296.295,76	400.296.295,76	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	781.491.072,46	21.408.700,72	21.767.031,37	22.131.359,63	716.183.980,74
<b>Totale</b>	<b>1.181.787.368,22</b>	<b>421.704.996,48</b>	<b>21.767.031,37</b>	<b>22.131.359,63</b>	<b>716.183.980,74</b>

Ai sensi della legge 234/2021 art.1, comma da 597 a 603, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 35/2022, le due anticipazioni di liquidità sottoscritte dalla Regione con il MEF in data 11 luglio 2013 e in data 17 ottobre 2013, rispettivamente con debito residuo al 31/12/2021 di Euro 367.105.689,52 e di Euro 301.102.740,27, sono state rinegoziate. A seguito della rinegoziazione delle due anticipazioni di liquidità, sottoscritta in data 28 gennaio 2022, il tasso post rinegoziazione è pari all'1,673%, come da comunicato stampa MEF n. 9 del 12 gennaio 2022 e i debiti residui al 31/12/2021 sono rimborsati rispettivamente entro il 30/06/2051 e il 01/02/2051.

Con la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024", si è provveduto a registrare gli effetti contabili della predetta operazione di rinegoziazione, registrando una minore spesa in termini di rata in conto capitale e conto interessi di euro 6.814.901,49 per l'anno 2022, euro 13.580.545,45 per l'anno 2023 ed euro 13.580.545,44 per l'anno 2024.

Nel corso del 2022 la Regione ha provveduto al rimborso delle anticipazioni di liquidità per euro 21.408.700,72 finanziato con risorse regionali.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto è ridotto con il rendiconto 2022 di euro 121.005.666,98.

## ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Negli allegati a/2 e 36 al rendiconto generale sono rappresentate, rispettivamente, in modo aggregato e in modo analitico, le entrate a destinazione specifica o vincolata e le spese impegnate. Nel prospetto che segue si elencano le più significative (da un minimo di 1 milione di euro):

Entrate a destinazione specifica	Entrate (accertamenti)	Spese (impegni + fondo pluriennale vincolato) PER TABELLA (corretta da Avanzo)
TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	9.209.960.304,95	9.209.960.304,95
COMPARTICIPAZIONI AL GETTITO DELLE ACCISE SULLA BENZINA E SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE DESTINATE AD ALIMENTARE IL FONDO NAZIONALE TRASPORTI	374.805.015,79	374.805.015,79
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA' PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI EROGATE IN REGIME DI MOBILITA' SANITARIA ATTIVA INTERREGIONALE	300.096.510,00	300.096.510,00
ENTRATE PER PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE DA AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A RESIDENTI IN ALTRE REGIONI ITALIANE O A CITTADINI DI STATI ESTERI, REGOLATE IN MOBILITA'	209.709.929,00	209.709.929,00
RIPIANO ECCEDENZA SPESA ACQUISTI DIRETTI FARMACI	146.202.539,15	145.439.933,21
ASS. EVENTI CALAMITOSI DICEMBRE 2020	100.000.000,00	24.750.122,10
TRASF. FSN OB. PIANO SAN. NAZIONALE	68.948.176,00	68.948.176,00
CONTR. STATO Progr. GOL-PNRR	41.844.000,00	41.798.217,00
ASS. STATO INT. SOST. IMPR. AGR. CALAM. NATURALI	40.396.510,87	40.396.510,87
ASSEG. STATO SOSTEGNO ACCESSO ABITAZ. IN LOCAZIONE	34.270.965,97	29.602.951,00
ASSEG. STATO FIN. TO FORMAZ. APPRENDISTATO	33.417.081,14	33.417.081,14
CONTRIB. UE SUL POR FSE 2014/2020	30.293.739,07	30.293.739,07
TASSA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO	29.943.743,53	29.500.000,00
ASSEG. STATO FONDO NAZIONALE PER POLITICHE SOCIALI	29.456.572,59	29.401.885,18
ASSEG. STATO PER INVESTIMENTI ACQUISTO VEICOLI TPL	29.214.011,94	29.214.011,94
COMPARTICIPAZIONE IVA QUOTA SANITA' - PREMIALITA'	26.981.657,00	26.981.657,00
CONTRIBUTI ESONERATIVI E SANZIONI PER L'ASSUNZIONE DI DISABILI DA IMPRESE	25.424.128,76	21.090.353,51
CONTR. STATO PIANO COMPL. PNRR ERP	24.762.694,31	24.762.694,31
ASS. STATO PIANO STRAORD. CPI E POL. ATTIVE LAVORO	22.800.899,62	22.800.899,62
ASSEG. STATO SUL POR FSE 2014/2020	21.205.726,07	21.205.726,07
CONTR. STATO INVESTIMENTI ART. 1 COMMA 134 L. 145/2	18.983.154,65	18.916.444,55
VERSAM. AZ. FARMACEUTICHE RIPIANO ECCED. TETTO SPESA	17.935.933,90	17.935.933,90
COMP. IVA QUOTA SANITA' SPESE COSTI ENERGIA	15.123.917,00	15.123.917,00
CONTR. STATO PER COPERNICUS C/O CENTRO METEO	15.000.000,00	15.000.000,00
ASS. STATO FONDO PER MINORI RICAVI TPL CAUSA COVID	10.455.918,28	10.455.918,28
RIPIANO SFOND. TETTO SPESA FARMACI	9.614.901,45	8.960.989,75
ASS. STATO "SISTEMA DUALE" - PNRR	9.493.576,50	9.396.493,51
ASS. STATO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI	9.184.901,00	9.184.901,00
CONTR. STATO FSC PIANO OPERATIVO EMILIA ROMAGNA	8.819.481,89	8.819.481,89
COMPARTICIP. IVA QUOTA SANITA' PER MOBILITA' INTERN	7.351.956,00	7.351.956,00
COMPARTICIPAZIONE IVA QUOTA SANITA' - ASSIST. TERR.	6.817.500,00	6.817.500,00
ASSEG. STATO SALVAGUARDIA ZONE MONTANE	6.219.831,00	2.701.265,30
CONTRIBUTO UE FESR INVESTIMENTO 2021-2027	5.514.055,84	3.432.061,48
CONTR. STATO TECNOLOGIE PRENOTAZ. ELETTRONICA	4.591.056,71	4.583.927,56
ASS. STATO SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	4.532.997,36	3.291.885,06
ASS. STATO FINANZIAMENTO ISTIT. TECNICI SUPERIORI	4.306.544,50	4.306.544,50
TRASF. DA ANPAL GARANZIA GIOVANI	3.987.349,04	3.987.349,04
CONTR. STATO RINNOVO VEICOLI TPL	3.975.384,52	0,00
ASS. STATO SOSTEGNO TERZO SETTORE DL 137/20	3.708.843,40	3.674.612,65
CONTR. STATO REALIZZ. CICLOVIA VENTO	3.159.938,04	0,00
CONTR. STATO PIANO COMPL. PNRR ACQUISTO BUS VERDI	3.125.583,00	0,00
ASS. STATO INTERV. MIGL. GEN. BESTIAME	2.841.741,06	2.841.741,06
ASSEG. STATO FONDO POLITICHE PARI OPPORTUNITA'	2.645.703,00	2.645.703,00
ASS. STATO FONDO IDROCARBURI	2.571.689,39	2.571.689,39
CONTR. STATO CONTRASTO SUBSIDENZA	2.400.000,00	2.033.744,13
PROVENTI SOTTOSCR. EMERGENZA UCRAINA TRAMITE ARSTPC	2.261.223,84	1.782.944,65
ASSEG. STATO Progr. CCM PREV. CONTROLLO MALATTIE	2.245.000,00	2.245.000,00
CONTR. STATO REALIZZ. CICLOVIA ADRIATICA	2.193.170,64	0,00
ASS. STATO RIST. ATT. ECON. COVID19 ART 26 DL 41/21	2.169.177,63	1.456.884,74
CONTR. STATO PNRR ACQ. TRENI COMBUSTIBILE PULITO	2.141.515,45	0,00
ASS. STATO F. DO POLITICHE FAMIGLIA	2.124.000,00	1.315.000,00
ASS. STATO PER FINAN. PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA	2.100.015,59	2.042.413,06
CONTR. REG. LOMBARDIA AMPLIAMENTO OGR SERMIDE	2.000.000,00	0,00
IMPOSTA REGIONALE EMISSIONE SONORE AEROMOBILI	1.932.321,21	987.158,64
CONTR. STATO REALIZZ. CICLOVIA DEL SOLE	1.918.682,36	0,00
INCENTIVI AL PERSONALE PROGETTAZ. E FUNZ. TECNICHE	1.914.761,21	1.574.074,11
ASS. STATO PROG. ORG. VOLONT. E ASS. PROM. SOCIALE	1.829.020,00	0,00
ASSEG. STATO ATTUAZIONE STRATEGIA FORESTALE NAZION.	1.748.387,00	0,00
ASS. STATO AVVIO E TENUTA REGISTRO TERZO SETTORE	1.652.216,00	700.286,17
CONTRIBUTI ISCRIZIONE VOLONTARIA STRANIERI SSN	1.484.813,15	1.484.813,15
ASSEGN. STATO ASSUNZIONI DISSESTO IDROGEOLOGICO	1.325.025,13	1.325.025,13
ASSEGNAZIONE STATO POLITICHE GIOVANILI	1.285.771,00	641.037,40
RIMBORSO DA BENEFICIARI FESR 14-2020	1.245.748,16	900.000,00
ASS. STATO FONDO MENSE BIOLOGICHE	1.244.275,70	1.236.420,98
ASSEGNAZIONE STATO INTERVENTI ED. RES. PUBBL.	1.205.203,55	1.205.203,55
ASSEG. STATO TURISMO ACCESSIBILE DISABILI	1.120.000,00	932.000,00
ASS. STATO QUALITA' ARIA SOST. VEICOLI	1.079.000,00	0,00
ASS. STATO PROGETTI FAMI 2014-2020	1.051.640,41	1.051.640,41

## ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE: Descrizione tipologia e categoria</b>	<b>Accertamenti</b>
<b>Tipologia Imposte tasse e proventi assimilati</b>	
Addizionale regionale IRPEF non sanità	17.424.539,10
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	56.025.582,13
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	32.199,41
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	242.268.916,46
Addizionale regionale sul gas naturale	3.816.014,30
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	339.798,54
<b>Tipologia Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	
Compartecipazione IVA - Sanità	15.123.917,00
<b>Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	302.206.676,61
<b>Tipologia Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	
Trasferimenti correnti da Famiglie	4.000,00
<b>Tipologia Trasferimenti correnti da Imprese</b>	
Altri trasferimenti correnti da imprese	9.614.901,45
<b>Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.472.002,93
<b>Tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	589.669,34
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.598.144,93
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00
<b>Tipologia Interessi attivi</b>	
Altri interessi attivi	2.091.486,80
<b>Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti</b>	
Altre entrate correnti n.a.c.	38.091.526,73
<b>Tipologia Tributi in conto capitale</b>	
Imposte da sanatorie e condoni	1.104,43
<b>Tipologia Contributi agli investimenti</b>	
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	541.242.083,73
<b>Tipologia Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	
Alienazione di beni materiali	1.223.311,04
<b>Tipologia Altre entrate in conto capitale</b>	
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	3.094.751,34
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	5.099.818,27
<b>Totale entrate</b>	<b>1.246.364.644,54</b>
<b>SPESE: Descrizione titolo e macroaggregato</b>	<b>Impegni</b>
<b>Titolo 1 "Spese correnti"</b>	
Macroaggregato 3 "Acquisto di beni e servizi"	2.926.060,66
Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti"	598.344.771,93
Macroaggregato 10 "Altre spese correnti"	1.611.567,07
<b>Titolo 1 "Spese in capitale"</b>	
Macroaggregato 2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	90.746.427,21
Macroaggregato 3 "Contributi agli investimenti"	658.219.079,15
Macroaggregato 4 "Altri trasferimenti in conto capitale"	21.500.000,00
<b>Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"</b>	
Macroaggregato 1 "Acquisizioni di attività finanziarie"	2.500.000,00
Macroaggregato 3 "Concessione crediti di medio-lungo termine"	1.250.000,00
<b>Totale impegni</b>	<b>1.377.097.906,02</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>- 130.733.261,48</b>

La copertura delle spese non ricorrenti è stata garantita con entrate ricorrenti.

## FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La Giunta regionale ha provveduto all'accantonamento di una quota nel risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto dall'art. 46 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

Totale Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione all'1/1/2022	247.726.273,59
Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-)	16.084.046,01
Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	188.528.233,18
Totale	452.338.552,78

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2022 è pari ad € 452.338.552,78, di cui € 443.218.539,40 di parte corrente ed € 9.120.013,38 in c/capitale.

La Regione ha calcolato l'accantonamento minimo al FCDE, come specificato nel principio contabile 4/2 e riportato nell'allegato n. 14 al rendiconto, agendo nel seguente modo:

- ha determinato per ciascun capitolo di entrata l'importo dei residui totali al 31.12.2022 post riaccertamento;
- ha calcolato, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni;
- ha applicato all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al 1° punto una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al 2° punto.

Come riportato anche nella Relazione sulla gestione (punto 6.1), tuttavia la Regione ha ritenuto opportuno, cautelativamente, accantonare a Fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari all'intero ammontare dei crediti per i quali non sussiste una causa di esclusione dall'accantonamento. L'importo di maggiore entità dei residui attivi di dubbia e difficile esigibilità è costituito dai ruoli emessi per il recupero della tassa automobilistica, per i quali la serie storica delle riscossioni in conto residui negli ultimi anni è stata pesantemente influenzata dai provvedimenti emanati in materia di riscossione coattiva in relazione alla pandemia da Covid 19.

## FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

### Fondo contenzioso

Il calcolo del fondo contenzioso non può avvenire attraverso una percentuale forfettaria, ma è necessario valutare le singole controversie e tenere conto delle loro specificità in termini di soccombenza. La valutazione della passività potenziale deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile e deve essere effettuata nel rispetto dei postulati del bilancio, in modo particolare quelli di imparzialità e verificabilità.

Si fa presente che per giungere ad una corretta quantificazione dell'accantonamento da operare al fondo rischi si devono suddividere le passività potenziali tra: debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto, secondo i seguenti principi, come indicato anche nella deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna n. 254/2021/PRSE:

*"- il debito certo - indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;*

*- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (cfr., al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);*

*- la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;*

*- la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero".*

Inoltre, nella solita deliberazione, possiamo anche leggere che l'Ente *"...è tenuto a una attenta ricognizione delle cause pendenti, da formalizzare in un apposito atto deliberativo..."*

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso pari a euro 20.437.649,39, determinato secondo le modalità previste dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). Per la disamina della documentazione fornita dall'Avvocatura, sulla base della quale è stato stimato l'importo del Fondo contenzioso 2022, si rimanda a quanto esposto nel verbale n. 12 del 17.05.2023, nel quale il Collegio ha verificato la congruità del Fondo contenzioso, ai sensi del punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate 2022, la normativa di riferimento è la seguente:

- art. 21, del D. Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che, in caso di perdite subite dalle società partecipate, le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria *"...accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione..."*, ma anche che *"...Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio..."* e ancora che *"...L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione..."*;
- art. 10, comma 6-bis, del D.L. n. 77/2021, il quale prevede che l'anno 2020 non si computi nel calcolo di cui al suddetto art. 21, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione n. 112/2022/PRSE della Sezione di controllo della Corte dei conti dell'Emilia - Romagna, nella parte in cui afferma: *"Le perdite relative al 2020, se non ancora ripianate al termine dell'esercizio 2021, dovranno comunque concorrere alla costituzione del relativo accantonamento, nel bilancio dell'ente locale, in sede di rendicontazione dell'esercizio 2022..."*

La Regione ha previsto un accantonamento al Fondo perdite società partecipate, nell'anno 2022, di € 3.316.176,00, così calcolato:

Società	% RER 2021	RISULTATO 2020	PERDITE NON RIPIANATE 2020 E PRECEDENTI	RISULTATO 2021	ACCANTONAMENTO TOTALE 2022
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa (quotata)	2,04000%	-13.590.000,00	0,00	-6.717.000,00	137.027
Apt Servizi Società a responsabilità limitata	51,00000%	5.770,00	0,00	8.237,00	0
Art-Er scpa	65,12000%	45.140,00	0,00	14.035,00	0
Banca Popolare Etica - Società cooperativa per azioni	0,06400%	10.969.000,00	0,00	16.750.000,00	0
Bolognafiere S.p.a.	11,56072%	-46.502.436,00	-25.357.837,00	134.300,00	2.931.548
Cal – Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	11,07600%	5.530,00	0,00	11.762,00	0
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.p.a.	6,12011%	-21.425.955,00	-1.287.554,00	242.837,00	78.800
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile	11,08120%	85.893,00	0,00	109.208,00	0
Ferrovie Emilia Romagna - Società a responsabilità limitata	100,00000%	-1.742.657,00	0,00	209.132,00	0
Fiere di Parma S.p.A.	5,08417%	-8.882.295,00	-808.192,00	6.032.752,00	0
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liq	1,00000%	-905.056,00	0,00	6.747,00	0
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	14,26415%	-8.669,00	-108.114,00	-14.744,00	17.525
Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadon" - IRST s.r.l.	35,00000%	501.656,00	0,00	578.090,00	0
Italian Exhibition Group spa (quotata)	4,69800%	-12.473.000,00	-2.547.000,00	-673.000,00	151.276
Lepida s.c.p.a.	95,64120%	61.229,00	0,00	536.895,00	0
Piacenza Expo S.p.a.	6,24650%	-525.716,00	0,00	1.112.916,00	0
Porto Intermodale Ravenna S.p.a. S.A.P.I.R.	10,45585%	3.048.000,00	0,00	5.233.000,00	0
Società di Salsomaggiore srl in liq	23,42999%	-388.458,00	0,00	561.877,00	0
Terme di Castrocaro S.p.a.	2,74340%	-945.246,00	0,00	1.050.547,00	0
TPER S.p.a. (quotata)	46,13000%	3.615.000,00	0,00	6.721.000,00	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>502,75500%</b>	<b>-89.052.270,00</b>	<b>-30.000.583,00</b>	<b>31.908.591,00</b>	<b>3.316.176</b>

Come si evince dalla tabella, la Regione ha accantonato un importo a Fondo perdite, non soltanto per le perdite registrate dalle società partecipate nell'anno 2021, ma anche per le perdite 2020 non immediatamente ripianate e per le quali, grazie all'art. 10, comma 6-bis, del D.L. n. 77/2021, non aveva proceduto con l'accantonamento in sede di rendiconto 2021.

La situazione che ne emerge è la seguente:

**Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A.** - La perdita del 2020 pari ad euro 13.590.000,00 è stata coperta con le riserve disponibili. Nel 2021 la società ha conseguito una perdita d'esercizio pari ad euro 6.717.000,00, sulla quale è stato calcolato l'accantonamento in proporzione alla quota di possesso (euro 137.027,00).

**Bolognafiere S.p.A.** - La perdita del 2020 pari ad euro 46.502.436,00 è stata coperta parzialmente con le riserve disponibili. La perdita non ripianata 2020 ammonta ad euro 25.357.837,00 e su quell'importo è stato calcolato l'accantonamento in proporzione alla quota di possesso (euro 2.931.548,00). Nel 2021 la società ha conseguito un utile d'esercizio.

**Centro Agro - Alimentare di Bologna S.p.A.** - La perdita del 2020 pari ad euro 21.425.955,00 è stata coperta parzialmente con le riserve disponibili. Nel 2021, dopo aver utilizzato una parte dell'utile di esercizio per coprire la perdita pregressa, la stessa rimane ancora pari ad euro 1.287.554,00, sulla quale è stato calcolato l'accantonamento in proporzione alla quota di possesso (euro 78.800,00).

**Infrastrutture Fluviali S.r.l.** - La perdita del 2020 pari ad euro 8.669,00 è stata riportata a nuovo. Nel 2021 la società ha riportato nuovamente una perdita non immediatamente ripianata (euro 14.744,00). Su entrambe le perdite è stato calcolato l'accantonamento in proporzione alla quota di possesso (euro 3.340,00). Si aggiunge, inoltre, un ulteriore accantonamento di euro 14.185,00 per perdite precedenti al 2020.

**Italian Exhibition Group S.p.A.** - La perdita del 2020 pari ad euro 12.473.000,00 è stata coperta parzialmente con gli utili di esercizi precedenti. La perdita non ripianata 2020 ammonta ad euro 2.547.000,00. Nel 2021 la società riporta nuovamente una perdita non immediatamente ripianata (euro 673.000,00). Su entrambe le perdite è stato calcolato l'accantonamento in proporzione alla quota di possesso (euro 151.276,00).

**Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l.** - Nel 2020 presentava una perdita di euro 1.742.657,00, parzialmente coperta tramite le riserve e portata a euro 120.120,00. Nel 2021 la società copre totalmente la perdita pregressa utilizzando parte dell'utile di euro 209.132,00. Nessun accantonamento è stato quindi effettuato.

**Fiere di Parma S.p.a.** - Nel 2020 la società fieristica aveva registrato una perdita di euro 8.882.295,00. La perdita è stata parzialmente coperta tramite l'utilizzo degli utili a nuovo presenti in bilancio. Resta una perdita non ripianata di euro 808.192. Nel 2021 il risultato d'esercizio è in utile per euro 6.032.752 con una destinazione di parte di esso a copertura delle perdite pregresse. Nessun accantonamento è stato quindi effettuato.

**Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. in liquidazione** - La società è in stato di liquidazione e non concorre alla quantificazione del fondo perdite come da D. Lgs. n. 175/2016. Tuttavia si offre un quadro della situazione che vede nel 2020 una perdita di euro 905.056,00 coperta integralmente utilizzando la riserva di rivalutazione. Nel 2021 si registra un utile di euro 6.747,00.

A parere dello scrivente Collegio l'accantonamento 2022 di € 3.316.176,00 è stato correttamente calcolato, come già evidenziato nel verbale n. 6 del 12.04.2023 al quale si rimanda.

L'accantonamento complessivo al Fondo perdite ammonta ad euro 6.296.998,00, in quanto ricomprende anche un accantonamento prudenziale di euro 2.980.822,00 per la **Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione**. La situazione è la seguente: nel Rendiconto 2020 la Giunta regionale aveva disposto un accantonamento a titolo meramente prudenziale pari ad euro 3.948.892,00 e successivamente lo aveva confermato anche in sede di Rendiconto 2021. Nel 2021 il risultato d'esercizio della *Società di Salsomaggiore* è stato un utile di euro 561.877,00, destinato a parziale copertura delle perdite riportate negli esercizi precedenti, che di conseguenza si riducono ad euro 16.680.862,00. Dall'esame della documentazione prodotta dai Liquidatori giudiziali emerge il concretizzarsi del processo di liquidazione con la vendita dell'immobile "Stabilimento Berzieri" e dell'area edificabile presso la "ex casa del bambino" con effetti positivi sulle disponibilità liquide, già visibili nel bilancio dell'anno 2021, anche se tuttavia continuano a permanere oggettive difficoltà per la conclusione delle procedure in atto. Tenuto conto della parziale e positiva evoluzione del processo di liquidazione, la Giunta ha deciso di mantenere un accantonamento al Fondo per perdite societarie, a mero titolo prudenziale, di euro 2.980.822,00.

Il prospetto dell'accantonamento complessivo del Fondo perdite società partecipate nel Rendiconto 2022 è il seguente:

Accantonamento complessivo al Fondo	Importo (€)	%
Accantonamento 2022	3.316.176,00	52,7%
Accantonamento <b>Società di Salsomaggiore S.r.l. in liquidazione</b> da es. precedenti	2.980.822,00	47,3%
<b>Totale</b>	<b>6.296.998,00</b>	<b>100,0%</b>

### Fondo garanzia debiti commerciali

Dall'entrata in vigore della Finanziaria 2019 è stato creato il capitolo U89370 "Fondo debiti commerciali – spese obbligatorie" della Missione 20 "Fondi di accantonamento", Programma 3 "Altri Fondi" e mantenuto con stanziamento pari a zero in quanto l'ente non si è trovato in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., della Legge n. 145/2018.

### Altri fondi e accantonamenti

Descrizione	Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-)	TOTALE ACCANTONAMENTO
FONDO ACCANTONAMENTO A COPERTURA DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLA REVISIONE DELLE STIME DELLE MANOVRE FISCALI REGIONALI	57.692.139,55	0,00	12.486.000,00	3.295.445,00	73.473.584,55
FONDO ACCANTONATO PER DEPOSITI CAUZIONALI ATTIVI A PRIVATI	94.156,96	0,00	0,00	0,00	94.156,96
FONDO DI GARANZIA PER FARE FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI LETTERA DI PATRONAGE ALLA SOCIETA' TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO SPA - SPESE OBBLIGATORIE.	8.041.471,95	0,00	0,00	0,00	8.041.471,95
ACCANTONAMENTO RINNOVO CONTRATTO NAZIONALE	9.362.104,05	-6.111.000,00	1.424.939,66	-2.146.043,71	2.530.000,00
ACCANTONAMENTO RESIDUI PASSIVI PERENTI	28.522.078,06	-3.188.620,84	0,00	-1.664.194,38	23.669.262,84
FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	805.726.352,95	-805.726.352,95	781.491.072,46	0,00	781.491.072,46
FONDO DI ACCANTONAMENTO PER L'INTEGRAZIONE REGIONALE ALL'INDENNITA FINE SERVIZIO	9.118.873,26	-586.304,55	0,00	775.270,51	9.307.839,22
<b>Totale</b>	<b>918.557.176,78</b>	<b>-815.612.278,34</b>	<b>795.402.012,12</b>	<b>260.477,42</b>	<b>898.607.387,98</b>

**Fondo anticipazioni di liquidità**

L'importo accantonato è pari ad € 781.491.072,46 e rappresenta le anticipazioni di liquidità ricevute nel 2013 e nel 2014, ex D.L. 35/2013, al netto delle quote rimborsate fino all'esercizio 2022, come previsto dalla Legge n. 208/2015, commi 692-700.

**Fondo residui perenti al 31.12.2022**

L'importo accantonato è pari ad € 23.669.262,84 e garantisce la copertura del 100% dei residui passivi perenti.

**Fondo di garanzia per far fronte agli oneri derivanti dalla prestazione di lettera di Patronage alla società "Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.A."**

L'importo accantonato è pari ad € 8.041.471,95 e si riferisce ad una lettera di patronage, su operazione di locazione finanziaria immobiliare sottoscritta in data 20/11/2009 dalla Regione Emilia-Romagna, in via solidale con il Comune di Salsomaggiore Terme e la Provincia di Parma, a favore di un pool di società di leasing (Calit S.r.l., ABF Leasing S.p.A., MPS Commerciale Leasing S.p.A. e Banca Carige S.p.a.) a garanzia delle obbligazioni della società "Compagnia delle Terme S.r.l.", società fusa per incorporazione nella società "Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.A.". Il contratto di locazione finanziaria è stato sciolto, con restituzione del compendio immobiliare oggetto del contratto in data 11/04/2016, in seguito al deposito di apposita istanza della società "Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.A." nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 169-bis L.F.

Il venire meno dell'obbligazione principale rende oggettivamente incerta l'esistenza dell'obbligazione ad essa collegata.

Alla data di presentazione al Tribunale di Parma della domanda di ammissione al concordato preventivo liquidatorio (15/07/2015), il debito residuo verso i soggetti finanziatori della società era pari ad € 7.224.567,48, mentre il debito maturato alla stessa data era pari ad € 816.904,47.

Per far fronte alle eventuali insolvenze della società partecipata è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione, in via prudenziale, l'importo complessivo, sia del debito residuo sia delle rate non pagate dalla stessa società, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

**Fondo accantonamento a copertura degli effetti finanziari derivanti dalle revisioni delle stime delle manovre fiscali regionali**

L'importo accantonato è pari ad € 73.473.584,55 e corrisponde al 4,3% del totale delle entrate derivanti dalle manovre fiscali regionali non ancora rendicontate.

**Fondo accantonamento per l'integrazione regionale all'indennità di fine servizio**

L'importo accantonato è pari ad € 9.307.839,22. La Legge regionale che ha istituito l'indennità di fine servizio è la n. 58/1982. L'indennità è esigibile, previa richiesta del dipendente, in seguito all'erogazione del trattamento di fine servizio, da parte dell'INPS, ai dipendenti cessati.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE****ENTRATE**

**Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>			
<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>			
Addizionale regionale IRPEF non sanità	320.925.745,06	337.821.264,40	357.774.539,10
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	121.451.045,13	115.092.773,39	148.552.503,02
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	104.876,87	120.414,14	149.861,31
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	182.244,26	201.509,55	181.596,80
Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	524.491,20	718.755,27	1.932.321,21
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	26.293.300,91	25.231.943,37	29.943.743,53
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	3.512.214,80	3.339.095,91	3.174.522,37
Tasse sulle concessioni regionali	499.513,79	429.624,08	432.416,10
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	503.945.680,54	547.691.428,82	765.377.178,59
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	4.645.821,95	4.677.600,57	3.873.206,95
Addizionale regionale sul gas naturale	76.204.692,70	69.747.284,30	92.686.855,03
Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	38,65	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	759.569,34	495.111,45	798.903,40
<b>Totale tipologia 101</b>	<b>1.059.049.196,55</b>	<b>1.105.566.843,90</b>	<b>1.404.877.647,41</b>
<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>			
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	1.528.328.164,00	2.022.323.500,00	2.353.283.814,19
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione IVA - Sanità	6.360.105.824,00	6.146.103.610,00	6.326.939.270,00
Addizionale IRPEF - Sanità	852.253.000,00	861.709.000,00	886.108.760,76
Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00
Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00
Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 102</b>	<b>8.740.686.988,00</b>	<b>9.030.136.110,00</b>	<b>9.566.331.844,95</b>
<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>			
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	47.065.694,00	45.206.606,00	45.206.605,00
Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo nazionale trasporti di cui all'Art. 16 BIS del D.L. 95/2012	366.352.637,27	368.065.810,67	374.805.015,79
Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 104</b>	<b>413.418.331,27</b>	<b>413.272.416,67</b>	<b>420.011.620,79</b>
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>			
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 301</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>10.213.154.515,82</b>	<b>10.548.975.370,57</b>	<b>11.391.221.113,15</b>

Il Collegio dei Revisori rileva in particolare un aumento nella Tipologia 101, "Imposte tasse e proventi assimilati", rispetto ai due anni precedenti, in particolare per quanto riguarda la tassa automobilistica, per la quale sono divenuti esigibili nel 2022 anche i ruoli, sospesi a causa della pandemia da Covid 19, emessi nel 2020 e nel 2021. Inoltre si registra un aumento nella tipologia 102, "Tributi destinati al finanziamento della sanità", soprattutto per l'Irap e la Compartecipazione regionale all'IVA, derivante dall'aumento del Fondo sanitario nazionale.

**La voce trasferimenti correnti** nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	999.274.236,81	1.055.507.163,94	948.626.500,95
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.032.267,84	9.914.025,20	7.009.692,32
Trasferimenti correnti ad Enti di Previdenza	35.845,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	1.500.059,81	1.000.000,00	2.094.000,00
<b>Totale tipologia 101</b>	<b>1.005.842.409,46</b>	<b>1.066.421.189,14</b>	<b>957.730.193,27</b>
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>			
Trasferimenti correnti da Famiglie	<b>0,00</b>	4.000,00	4.000,00
<b>Totale tipologia 102</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>			
Altri trasferimenti correnti da imprese	131.528.771,17	196.868.858,94	200.270.690,38
<b>Totale tipologia 103</b>	<b>131.528.771,17</b>	<b>196.868.858,94</b>	<b>200.270.690,38</b>
<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	92.986,20	97.966,62	24.363,32
<b>Totale tipologia 104</b>	<b>92.986,20</b>	<b>97.966,62</b>	<b>24.363,32</b>
<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	142.860.391,33	48.280.189,72	50.947.657,43
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.648.100,63	1.056.617,05	1.022.101,32
<b>Totale tipologia 105</b>	<b>144.508.491,96</b>	<b>49.336.806,77</b>	<b>51.969.758,75</b>
<b>Totale entrate Titolo II</b>	<b>1.281.972.658,79</b>	<b>1.312.728.821,47</b>	<b>1.209.999.005,72</b>

Il Collegio rileva:

- un decremento rispetto al 2021 nella tipologia relativa ai "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", dovuti in particolare ai minori trasferimenti statali per l'emergenza Covid-19 nei settori della sanità e dei trasporti;
- un aumento nei "Trasferimenti correnti da Imprese" (pay-back aziende farmaceutiche);
- una diminuzione, rispetto al 2020, dei trasferimenti correnti dall'Unione europea per la realizzazione dei programmi comunitari, in particolare sul Fondo Sociale Europeo e sul FESR, in quanto la programmazione comunitaria 2014-2020 sta volgendo al termine, mentre quella 2021-2027 è in fase di avvio.

**La voce entrate extratributarie** accertate nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			
Vendita di beni	10.764,25	14.425,47	12.570,07
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	288.808.868,87	234.874.254,55	217.064.870,89
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.308.636,17	19.447.209,34	28.232.089,55
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>310.128.269,29</b>	<b>254.335.889,36</b>	<b>245.309.530,51</b>
<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>			
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1.200,00	200,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	398.777,28	681.789,98	589.669,34
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	205.645,67	1.364.537,55	2.598.144,93
Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	333,32	0,00	4.000,00
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>604.756,27</b>	<b>2.047.527,53</b>	<b>3.192.014,27</b>
<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>			
Altri interessi attivi	1.179.021,16	1.206.348,12	2.262.908,33
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>1.179.021,16</b>	<b>1.206.348,12</b>	<b>2.262.908,33</b>
<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>			
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	285.592,01	259.629,10	285.592,01
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>285.592,01</b>	<b>259.629,10</b>	<b>285.592,01</b>
<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>			
Indennizzi di assicurazione	187.916,32	635.622,36	131.340,17
Rimborsi in entrata	14.269.293,07	13.652.460,00	19.418.747,41
Altre entrate correnti n.a.c.	24.837.997,08	77.859.903,57	43.484.247,69
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>39.295.206,47</b>	<b>92.147.985,93</b>	<b>63.034.335,27</b>
<b>Totale entrate Titolo III</b>	<b>351.492.845,20</b>	<b>349.997.380,04</b>	<b>314.084.380,39</b>

Il Collegio rileva che questo titolo di entrata presenta per sua natura andamenti altalenanti negli anni, in particolare per quanto riguarda le sanzioni e le altre entrate altrimenti non classificabili. La voce più consistente, quella della erogazione di servizi, in calo dal 2020, risente in particolare della diminuzione della remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate in regime di mobilità interregionale. In aumento la voce dei rimborsi e quella relativa ai proventi derivanti dalla repressione delle irregolarità e degli illeciti.

**La voce entrate in conto capitale** accertate nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>			
Imposte da sanatorie e condoni	2.823,39	3.473,91	1.104,43
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>2.823,39</b>	<b>3.473,91</b>	<b>1.104,43</b>
<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>			
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	218.384.480,98	401.523.772,53	660.631.686,93
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.494.415,71	5.755.790,37	11.503.825,91
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	2.072.036,99	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>225.950.933,68</b>	<b>407.279.562,90</b>	<b>672.135.512,84</b>
<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>			
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	21.266.447,37	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	7.807.000,00	0,00
<b>Totale tipologia 300</b>	<b>21.266.447,37</b>	<b>7.807.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>			
Alienazioni di beni materiali	273.989,53	252.578,44	1.223.311,04
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	131.439,25	52.298,91	31.257,03
<b>Totale tipologia 400</b>	<b>405.428,78</b>	<b>304.877,35</b>	<b>1.254.568,07</b>
<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>			
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	3.655.032,24	10.773.240,71	3.094.751,34
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	11.690.290,67	7.230.753,03	5.099.818,27
<b>Totale tipologia 500</b>	<b>15.345.322,91</b>	<b>18.003.993,74</b>	<b>8.194.569,61</b>
<b>Totale entrate Titolo IV</b>	<b>262.970.956,13</b>	<b>433.398.907,90</b>	<b>681.585.754,95</b>

Il Collegio rileva un aumento nella tipologia 200, "Contributi agli investimenti", dovuta ad un consistente incremento dei contributi da amministrazioni pubbliche, tra cui spiccano:

- quasi 183 milioni relativi al PNRR e al PNC;
- 100 milioni di trasferimento dal Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 732/2020, per far fronte agli eccezionali eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020;
- 15 milioni erogati per la realizzazione del centro meteo presso il Tecnopolo di Bologna.

Nella tipologia 300, "Altri trasferimenti in conto capitale":

- nel 2020, l'importo di 21,27 milioni di euro è costituito dal contributo statale per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario previsto dall'art. 32-quater del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, da destinare al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19, non più riproposto negli anni successivi;
- nel 2021, 7,81 milioni di euro corrispondono al contributo statale per ripiano disavanzi pregressi IRCCS 2001-2002-2003 (art. 1 comma 164, legge 30 dicembre 2004, n. 311; dm 16 novembre 2005; dm 16 maggio 2006).

**La voce entrate da riduzione di attività finanziarie** accertate nell'anno 2022 presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>			
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>			
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	1.987.279,58	2.050.800,43	845.454,24
<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>			
Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	1.877.948,18	0,00
Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	145.309.537,05	165.462.555,99	127.292.728,03
<b>Totale entrate Titolo V</b>	<b>147.296.816,63</b>	<b>169.391.304,60</b>	<b>128.138.182,27</b>

Il Collegio rileva una diminuzione rispetto al 2020 e 2021 principalmente legata all'andamento della tipologia 400. La voce più rilevante, parte della tipologia 400, riguarda gli accrediti sul conto presso la Tesoreria centrale dello Stato relativo alle Risorse dell'Unione Europea e ai cofinanziamenti nazionali in relazione al ciclo della programmazione comunitaria per il periodo 2014 -2020.

La voce entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2022, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2020 e 2021:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
<b>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</b>			
Altre ritenute	27.405.363,05	24.585.468,52	29.668.570,55
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	47.607.279,17	48.707.872,32	51.131.364,97
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	368.581,20	399.665,17	728.883,16
Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	186.329.824,13	218.103.504,02	153.321.749,03
Altre entrate per partite di giro	2.115.576.295,16	1.282.601.823,17	1.337.708.845,35
<b>Totale tipologia 100</b>	<b>2.377.287.342,71</b>	<b>1.574.398.333,20</b>	<b>1.572.559.413,06</b>
<b>Tipologia 200: Entrate per conto terzi</b>			
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	216.602,41	193.015,80	205.735,13
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	11.280.374,13	17.104.387,86	17.566.696,87
Depositi di/presso terzi	769.617,32	428.468,48	685.454,54
Altre entrate per conto terzi	50.684,25	219.250,34	756.030,10
<b>Totale tipologia 200</b>	<b>12.317.278,11</b>	<b>17.945.122,48</b>	<b>19.213.916,64</b>
<b>Totale entrate Titolo IX</b>	<b>2.389.604.620,82</b>	<b>1.592.343.455,68</b>	<b>1.591.773.329,70</b>

Il Collegio rileva la diminuzione, rispetto soprattutto al 2020, delle entrate dovute principalmente alla riduzione delle anticipazioni dallo Stato per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, contabilizzate alla Tipologia 100, Categoria 9019900 "Altre entrate per partite di giro", in quanto l'andamento di cassa dei tributi destinati alla sanità ha comportato una minore necessità di anticipazioni. Sono aumentate inoltre le movimentazioni relative ai servizi per conto terzi in relazione, in particolar modo, alla gestione del programma Adrion.

**SPESE**

La comparazione delle **spese correnti**, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>SPESE CORRENTI</b>				
<b>MACROAGGREGATI</b>		<b>Rendiconto 2021</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Variazione</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	174.625.041,19	190.170.891,43	15.545.850,24
102	Impos. e tasse a carico dell'ente	12.372.211,98	13.470.026,57	1.097.814,59
103	Acquisto di beni e servizi	386.662.266,50	381.885.825,79	- 4.776.440,71
104	Trasferimenti correnti	11.176.595.124,81	11.768.948.114,90	592.352.990,09
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	45.427.516,71	39.630.321,71	- 5.797.195,00
108	Altre spese - redditi da capitale	-	-	-
109	Rimb. e spese correttive entrate	3.626.780,23	2.891.889,67	- 734.890,56
110	Altre spese correnti	5.002.607,51	8.632.576,59	3.629.969,08
<b>Totale</b>		<b>11.804.311.548,93</b>	<b>12.405.629.646,66</b>	<b>601.318.097,73</b>

Il Collegio rileva:

- l'incremento delle spese del personale per effetto di nuove assunzioni effettuate nel 2022;
- una diminuzione nella spesa di acquisto di beni e servizi soprattutto per le prestazioni sanitarie erogate a cittadini emiliano-romagnoli da aziende sanitarie di altre regioni regolate in mobilità;
- un consistente incremento delle spese per trasferimenti correnti alle aziende e enti del servizio sanitario, soprattutto collegato alle maggiori spese dovute all'emergenza Covid-19 e all'aumento dei costi energetici e anche per restituzione allo stato dei maggiori gettiti incassati dei tributi destinati al finanziamento del servizio sanitario nazionale, da riversare all'entrata statale in sede di conguaglio, come previsto dall'art. 77-quater, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- una diminuzione della spesa per interessi dovuta principalmente alla rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità operata nel 2022, ai sensi della legge n. 234/2021, art.1, commi da 597 a 603, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 35/2022.

Le voci **spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie** nell'anno 2022, presentano i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2021:

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>MACROAGGREGATI</b>		<b>Rendiconto 2021</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	96.964.144,62	92.914.015,76	- 4.050.128,86
203	Contributi agli investimenti	424.084.681,64	755.839.877,35	331.755.195,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale	22.600.000,00	21.500.000,00	- 1.100.000,00
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
<b>Totale spese in conto capitale</b>		<b>543.648.826,26</b>	<b>870.253.893,11</b>	<b>326.605.066,85</b>
301	Acquisizioni di attività finanziarie	600.046,47	2.500.000,00	1.899.953,53
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	6.080.597,00	1.250.000,00	- 4.830.597,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	165.462.555,99	127.292.728,03	- 38.169.827,96
<b>Totale spese per incremento attività finanziarie</b>		<b>172.143.199,46</b>	<b>131.042.728,03</b>	<b>- 41.100.471,43</b>

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, il Collegio rileva che la riduzione nella voce "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" è principalmente relativa alla realizzazione del Tecnopolo di Bologna e alla rispettiva programmazione degli interventi negli esercizi 2021 e 2022. L'incremento dei "Contributi agli investimenti" è principalmente legato ai trasferimenti alle aziende sanitarie e agli enti del servizio sanitario regionale delle risorse del PNRR assegnate relativamente alla Missione 6 del Piano e al trasferimento al gestore dei servizi ferroviari regionali delle risorse assegnate dallo stato per il rinnovo del parco mezzi destinato al trasporto pubblico regionale e per il potenziamento e rinnovamento delle ferrovie regionali.

Per quanto riguarda la voce "Altre spese per incremento di attività finanziarie", il Collegio rileva che la diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla riduzione degli accrediti sul conto presso la Tesoreria centrale dello Stato relativo alle Risorse dell'Unione Europea e ai cofinanziamenti nazionali. La spesa di 2,5 milioni di euro per "Acquisizione di attività finanziarie" è relativa all'incremento della partecipazione regionale nella società BolognaFiere S.p.A. (L.R. 13/2022).

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, hanno rispettato:

- i limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 196/2006;
- i vincoli in materia di assunzioni di personale relativi all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2020, delle nuove disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e del Decreto 3 settembre 2019;
- il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di personale con rapporto di lavoro flessibile;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D. lgs. n. 75/2017. Il Collegio ha accertato che le risorse previste dall'accordo siglato sono compatibili con la programmazione finanziaria della Regione, con i vincoli di bilancio e con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riscontrano i singoli vincoli sulla base dei modelli predisposti dalla sezione Regionale della Corte dei conti in fase di istruttoria alla Parifica per l'esercizio finanziario 2022.

Rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 196/2006

La Regione ha dimostrato di assicurare anche nel 2022 l'obbligo di riduzione del costo del personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006, indicando le componenti di spesa considerate, quelle escluse e i relativi importi, avuto riguardo ai principi enunciati nella deliberazione della Sezione Autonomie n. 16/2016 (C.2) e a quanto disposto dall'art. 6 del DM 9 settembre 2019, oltre che alle disposizioni di legge in materia di spese di personale sostenute con fondi a carico dello Stato (da escludere dal calcolo).

In riferimento all'andamento della spesa di personale nel 2022, si riporta di seguito la tabella relativa al confronto con il triennio 2011-2013 (riferimento dell'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge n. 296/2006) e al corrispondente importo per gli esercizi 2021 e 2022, anni da cui è entrato in vigore l'art 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019.

Aggregato di spesa del personale - impegni 2011-2013						
Rispetto del limite dell'art. 1, comma 557-quater, - L. n. 296/2006						
(importi in euro)						
Aggregati di spesa/entrata	2011	2012	2013	media 2011/2013 (*)	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata e dirigenti art. 18 e art. 63 e comparto art. 63)	153.753.101,99	151.999.098,97	148.403.091,81	151.385.097,59	175.296.252,87	190.564.760,08
Spese per collaborazioni coordinate e continuative	1.143.637,51	1.342.500,50	1.060.377,66	1.182.171,89	47.544,03	38.475,52
Spese per rimborsi personale comandato in ingresso - Giunta Regionale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.569,61	1.094.100,00
Spese per rimborsi personale comandato in ingresso - Assemblea	0,00	0,00	0,00	0,00	84.552,37	163.174,80
Somme da detrarre per rimborso di personale in comando e assegnazione temporanea ad altri enti - Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.864.099,46	-1.872.314,41
Somme da detrarre per rimborso di personale in comando e assegnazione temporanea ad altri enti - Assemblea	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.050,16	0,00
Somme da detrarre per finanziamento incentivi funzioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.779.975,70	-1.914.761,21
Somministrazione di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme da detrarre per personale finanziato dallo stato per l'attivazione del Registro Unico del Terzo settore	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-675.740,97	-670.286,17
Somme da detrarre per personale finanziato dall'Unione Europea sui fondi FESR, POR-FESR, FEASR e FEAMP	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	0,00	-3.481.596,55
Somme da detrarre per personale finanziato da Terzi	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-2.188.085,40	-1.068.858,75
Somme da detrarre per personale a tempo determinato per l'agenzia sisma 2012 finanziato dal Commissario straordinario	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-604.454,23	-1.948.581,82
Somme da detrarre per personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico finanziato dallo stato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 articolo 1, comma 702	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-119.726,66	-1.372.849,97
Somme da detrarre in quanto maggiori oneri derivanti dall'applicazione della LR 56/2014 e della LR 13/2015 neutrali sotto il profilo finanziario (1)	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-27.718.267,50	-21.820.580,35
Somme da detrarre ai sensi dell'art. 6 del DM 3/9/2019	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	-27.626.123,25	-38.767.436,69
<b>TOTALE</b>	<b>154.896.739,50</b>	<b>153.341.599,47</b>	<b>149.463.469,47</b>	<b>152.567.269,48</b>	<b>110.918.395,55</b>	<b>118.943.244,48</b>

(\*) La media 2011/2013 non comprende l'importo di euro € 36.534.707,48 corrispondente alle maggiori spese di personale imputabili dal 2018 alla L.R. 13/2015 in applicazione  
 (1) Il costo da detrarre è calcolato sul numero di dipendenti trasferiti ancora in servizio al 31/12 di ogni esercizio. Prudenzialmente non sono pertanto calcolati ai fini della

Nella tabella sono riportati i valori delle retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata, dirigenti esterni e dipendenti inquadrati e assegnati alle strutture speciali di Giunta e Assemblea legislativa), le spese per collaborazioni coordinate e continuative e tutti i costi per il rimborso di personale comandato in Regione (Giunta e Assemblea legislativa).

Dal totale della spesa sono state detratte tre tipologie di spese di personale per le quali è espressamente previsto un rimborso e quindi che risultano neutre rispetto ai limiti dell'articolo 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 ed in particolare:

- le entrate regionali a finanziamento delle spese di personale, compresi i rimborsi per personale in comando e assegnazione temporanea;
- le spese per il personale trasferito a seguito dell'applicazione della Legge n. 56/2014 e della L.R. n. 13/2015;
- le spese per il personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico, finanziate dallo Stato ai sensi della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 702;
- le spese per il personale a tempo indeterminato assunto in seguito all'entrata in vigore, il 1° gennaio 2020, dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, che sono da detrarre ai sensi dell'art. 6 del DM 3/9/2019.

Ai fini del rispetto dei limiti dell'articolo 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006, si segnala che sono state detratte le somme accertate nell'esercizio 2021 e 2022 relative a rimborsi e finanziamenti per spese di personale da parte di terzi.

Di seguito si riportano le somme accertate e incassate a titoli di copertura di spese di personale:

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
E03453	ASSEGN.STATO ASSUNZIONI DISSESTO IDROGEOLOGICO		223.319,18	1.325.025,13
E04174	INCENTIVI AL PERSONALE PROGETTAZ. E FUNZ. TECNICHE	558.366,43	2.779.975,70	1.914.761,21
E04735	RIMB.ONERI PERSONALE COMANDATO	882.739,53	1.032.030,31	1.310.123,43
E46209	RIMBORSI SPESE PERSONALE PER DISTAC., FUORI RUOLO	449.891,28	430.244,09	244.439,45
E46210	RIMBORSI SPESE PERSONALE FINANZIATO DA TERZI	4.457.759,02	2.188.085,40	1.068.858,75
E46211	RIMBORSI SPESE PERSONALE ADDETTO TENUTA RUNTS		675.740,97	670.286,17
E46213	RIMBORSI SPESE PERSONALE FINANZIATO FEASR E FEAMP		0,00	3.345.441,69
E46214	RIMBORSI PERSONALE FINANZIATO DA POR FSE E FESR			136.154,86
E47351	RIMB.ONERI PERSONALE COMANDATO PER FUNZ. TRASF.	3.747.694,63	2.401.825,06	317.751,53
E47352	RIMB.ONERI PERSONALE COMMISSARIO RISCOSTRUZIONE		604.454,23	1.948.581,82
	<b>Totale</b>	<b>10.096.450,89</b>	<b>10.335.674,94</b>	<b>12.281.424,04</b>

Rispetto dei vincoli in materia di assunzioni di personale dovuti all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2020, del nuovo sistema di vincoli previsti dall'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e dal Decreto 3 settembre 2019.

L'art. 33, comma 1, del D.L. 34/2019 prevede che: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...”*.

Il suddetto Decreto ha previsto il superamento del limite assunzionale legato al turnover a favore di un indicatore unico collegato alla sostenibilità finanziaria, che fissa un valore soglia (9,5% per la Regione Emilia - Romagna) nel rapporto tra entrate correnti e spese di personale.

Nella deliberazione di Giunta regionale n. 1847/2022, assunta previa intesa con l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa, si è dato conto, in sede di adeguamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, del rispetto dei vincoli in materia di capacità assunzionali.

Il calcolo del valore soglia delle spese di personale per gli esercizi 2020 e successivi è stato eseguito facendo riferimento:

- alle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019;
- alle disposizioni del Decreto 3 settembre 2019;
- alle indicazioni operative concernenti l'assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, di cui al Decreto 3 settembre 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 18 dicembre 2019 (Prot. n. 7390/C1AI) riportate nella sezione normativa;

- ai dati di bilancio, relativi alle entrate e alle spese di personale da utilizzare, forniti dal Servizio Bilancio e Finanze.

Nella Tavole successive sono riportati i valori alla base della verifica dei limiti assunzionali calcolati sui dati di rendiconto 2022. Applicando il valore soglia fissato dal Decreto 3 settembre 2019, i tetti di spesa applicati da gennaio 2020 alle spese di personale della Regione Emilia-Romagna per gli esercizi 2020 e successivi sono stati i seguenti:

Periodo di riferimento	Media entrate ultimo triennio	Spesa di personale dell'ultimo esercizio del triennio	Valore soglia	Tetto di spesa assoluto	Anno di applicazione del tetto
Rendiconti 2016/2018	2.096.272.199,57	174.257.119,35	9,50%	199.145.858,96	2020
Rendiconti 2017/2019	2.236.624.323,94	173.529.463,57	9,50%	212.479.310,77	2021
Rendiconti 2018/2020	2.424.144.341,37	168.669.649,15	9,50%	230.293.712,43	2022
Rendiconti 2019/2021	2.602.868.266,27	175.343.796,90	9,50%	247.272.485,30	2023
Rendiconti 2020/2022	2.710.601.381,49	190.603.235,60	9,50%	257.507.131,24	2024

Applicando le disposizioni di cui all'art. 5 *“Percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione”* del Decreto 3 settembre 2019 i tetti di spesa applicati alla Regione dovranno essere i seguenti:

Anno	Spesa di personale 2018 (rendiconto macro-aggregato 1.01 Redditi da lavoro dipendente)	Percentuale di incremento rispetto al 2018	Limite di spesa incrementale rispetto al rendiconto 2018	Tetto di spesa ai sensi del Decreto 3 settembre 2019	Limite di spesa applicato nell'esercizio	Stanzamenti spese redditi da lavoro dipendente (macro aggregato 1.01) (*)
Rendiconto 2020	174.257.119,35	10%	191.682.831,29	199.145.858,96	191.682.831,29	168.669.649,15
Rendiconto 2021	174.257.119,35	15%	200.395.687,25	212.479.310,77	200.395.687,25	175.343.796,90
Rendiconto 2022	174.257.119,35	18%	205.623.400,83	230.293.712,43	205.623.400,83	190.603.235,60
Bilancio 2023 - Previsione 2023	174.257.120,35	20%	209.108.544,42	247.272.485,30	209.108.544,42	198.547.731,19
Bilancio 2023 - Previsione 2024	174.257.121,35	25%	217.821.401,69	257.507.131,24	217.821.401,69	197.810.936,25
Bilancio 2023 - Previsione 2025	174.257.122,35		-	257.507.131,24	257.507.131,24	196.844.500,00

(\*) A titolo precauzionale negli stanziamenti sono stati conteggiati i costi sostenuti in ogni esercizio per spese di personale a tempo determinato per il dissesto idrogeologico finanziato dallo stato

Dalla tabella si evince che il Piano triennale dei fabbisogni 2022/2024 della Regione Emilia-Romagna, come aggiornato con DGR n. 1847/2022, ha rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019, così come fissati dal Decreto 3 settembre 2019, per tutti gli esercizi dal 2020 al 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 garantiscono il rispetto anche nel triennio 2023/2025.

Il complesso della spesa di personale per la Regione Emilia-Romagna è stato fissato nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025 e asseverato con il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 17 del 29/11/2022.

Applicando i dati del rendiconto 2022, nel corso del mese di maggio 2023, il rispetto dei vincoli assunzionali risulta confermato e il rapporto tra spesa complessiva di personale a rendiconto e valori soglia è migliorato rispetto a quanto calcolato nel mese di ottobre 2022 sulla base dei dati di

competenza.

Rispetto del limite di cui all'Art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 in materia di personale con rapporto di lavoro flessibile

Nella tabella che segue si evince il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, pari al 100% delle spese del 2009 in materia di personale con rapporto di lavoro flessibile:

Art. 9 comma 28 d.l. n. 78/2010: rispetto dei limiti			
(Importi in euro)			
Regione	Impegni 2009	Limite (50%) Disapplicato	2022
Personale a tempo determinato (1)	8.914.479	4.765.102	10.925.565
Personale in convenzione			
Dirigenti a tempo determinato (2)	8.697.484	4.473.661	5.927.988
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	3.825.403	1.912.702	38.476
<b>Totale parziale</b>	<b>21.437.366</b>	<b>11.151.465</b>	<b>16.892.027,90</b>
Contratti formazione-lavoro	21.698	10.849	883.580
Altri rapporti formativi			
Somministrazione di lavoro	954.242	477.121	0
Lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. D) d.lgs. 273/2003			
<b>Totale parziale</b>	<b>975.940</b>	<b>487.970</b>	<b>883.580</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>22.413.306</b>	<b>11.639.435</b>	<b>17.775.608</b>
(1) Compreso il personale a tempo determinato art. 63 Statuto e i giornalisti a tempo determinato art. 63			
(2) Compresi Capo di gabinetto e dirigenti a tempo determinato art. 63 Statuto, i Direttori generali, i direttori di agenzia e i dirigenti assunti ai sensi Art. 18 LR 43/2001			

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2022 ammontano a euro 21.837,23.

Spese per acquisto immobili

Il Collegio prende atto che nel 2022 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

---

## 6. CONTENIMENTO DELLE SPESE

---

Il comma 2, dell'articolo 57, del D.L. n. 124/2019, come sostituito dalla legge di conversione n. 157/2019 ha previsto che, a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi, tra le altre, le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Trattasi, in particolare, dei costi dei fattori produttivi relativi a studi e consulenze (comma 7), relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza (comma 8), sponsorizzazioni (comma 9), missioni (comma 12), formazione (comma 13).

Riguardo il comma 14, dell'art. 6, del D.L. n. 78/2010, riguardante le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi, era intervenuta una successiva disposizione (art. 15 del D.L. n. 66/2014 che prevedeva il limite in misura pari al 30% della spesa 2011), ma si precisa che la Corte Costituzionale, con sentenza 10 febbraio-3 marzo n. 43, aveva dichiarato l'illegittimità di tale disposizione per cui ora varrebbe la precedente disposizione del D.L. n. 78/2010 che pone una riduzione pari al 20% della spesa 2009.

Nel 2022 l'Ente ha registrato una spesa pari a euro 868.257,29, rispettando il limite disposto dall'art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010; l'Ente non ha infatti superato per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il limite dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari a euro 1.392.308,00). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per quanto riguarda, invece, l'art. 27, comma 1, del D.L. 112/2008, il Collegio dà atto che dal 2009 la Regione pubblica tutto su bollettino telematico e che quindi non sostiene alcun costo di stampa.

---

## 7. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA - CERTIFICAZIONE INVESTIMENTI

---

In base alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 819 e 821-826, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte delle Regioni è raggiunto in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tale informazione, è desunta dal prospetto degli equilibri del rendiconto di gestione, di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Considerato che dal prospetto degli equilibri si evince che il risultato di competenza dell'esercizio è positivo (risultato di competenza D/1), ne deriva che la Regione Emilia - Romagna ha rispettato il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 di cui ai commi 819/824 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018.

La legge n. 145/2018 (commi 937 e 938) ha previsto inoltre, come strumento ordinario di programmazione regionale, il debito autorizzato ma non contratto (DANC). A decorrere dal 2018 le Regioni e le Province autonome che nell'ultimo anno hanno registrato indicatori annuali di tempestività dei pagamenti in linea con le disposizioni comunitarie, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo dovuto alla mancata contrazione del mutuo può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito solo per far fronte a effettive esigenze di cassa. Il disavanzo determinato dagli investimenti finanziati da debito autorizzato e non contratto (DANC) non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018.

Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici i commi 134, 833 e 835 dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, hanno assegnato alle Regioni contributi destinati a finanziare nuovi investimenti. Relativamente all'esercizio 2022, le Regioni a statuto ordinario sono tenute a fornire al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – le informazioni concernenti gli investimenti realizzati ai sensi dell'articolo 1, commi 495 bis e 495 ter, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dell'articolo 1, commi da 833 a 836, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'Ente ha provveduto in data 24 marzo 2023 a inviare al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione degli investimenti 2022.

Il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio è il seguente:

RIGA	EQUILIBRI DI BILANCIO		
1	Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	980.315.152,93
2	Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	24.235.280,49
3	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	286.753.838,77
4	Entrate titoli 1-2-3	(+)	12.915.304.499,26
5	Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
6	Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
7	Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
8	Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
9	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	609.654,83
10	Spese correnti	(-)	12.405.629.646,66
11	- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		97.211.621,62
12	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	240.585.249,89
13	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	21.500.000,00
14	Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
15	Variazioni di attività finanziarie saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	404.545,76
16	Rimborso prestiti	(-)	50.542.964,47
17	- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
18	Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	781.491.072,46
19	<b>A/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>	=	<b>658.594.386,06</b>
20	- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	206.128.899,66
21	- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	131.884.193,48
22	<b>A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>	=	<b>320.581.292,92</b>
23	-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	17.172.315,95
24	<b>A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>	=	<b>303.408.976,97</b>
25	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	72.470.709,52
26	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	533.542.277,83
27	Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	681.585.754,95
28	Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
29	Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
30	Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
31	Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
32	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	609.654,83
33	Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
34	Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
35	Spese in conto capitale	(-)	870.253.893,11
36	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	491.247.215,73
37	Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	2.500.000,00
38	Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
39	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	21.500.000,00
40	Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
41	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
42	Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	0,00
43	<b>B1) Risultato di competenza in c/capitale</b>	=	<b>-55.512.021,37</b>
44	- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	52.433,18
45	- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	141.137.298,43
46	<b>B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>	=	<b>-196.701.752,98</b>
47	-Variazione accantonamenti in capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-827.792,52
48	<b>B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>	=	<b>-195.873.960,46</b>
49	<b>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</b>		
50	Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
51	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
52	Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	128.138.182,27
53	Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	131.042.728,03
54	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
55	Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
56	Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	2.500.000,00
57	Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
58	<b>C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>	=	<b>-404.545,76</b>
59	- Risorse accantonate attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
60	- Risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
61	<b>C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>	=	<b>-404.545,76</b>
62	-Variazione accantonamenti attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
63	<b>C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	=	<b>-404.545,76</b>
64			
65	<b>D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)</b>	=	<b>603.082.364,69</b>
66	<b>D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)</b>	=	<b>123.879.539,94</b>
67	<b>D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)</b>	=	<b>107.535.016,51</b>
68	<b>di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</b>	=	<b>0,00</b>
69	<b>di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</b>	=	<b>0,00</b>
	<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario</b>		
	<b>A/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>658.594.386,06</b>
	Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del FAL	(-)	58.662.671,86
	Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ad impegni	(-)	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	108.811.346,07
	- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	206.128.899,66
	-Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	17.172.315,95
	- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	129.256.203,36
	Entrate Titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	10.546.267.732,16
	Spese Correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	10.555.081.910,36
	<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>147.377.127,36</b>

## 8. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, la Regione deve pubblicare annualmente e trimestralmente l'indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

L'Ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

A tal riguardo, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è risultato pari a:

INTERO BILANCIO REGIONALE	- 16,73 GIORNI
GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA	- 40,13 GIORNI
COMPONENTE NON SANITARIA	- 14,15 GIORNI

L'ammontare complessivo dei debiti al 31.12.2022 ed il numero delle imprese creditrici erano:

Anno 2022	Importo (€)	N° imprese creditrici
Ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2022 (Fatture scadute e non pagate)	25.623,86	5
Ammontare complessivo dei debiti	8.984.836,71	103

## 9. INDEBITAMENTO

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2022, ammonta a euro 9.808.894,91, tutti per prestiti con oneri a carico del bilancio regionale (esclusa l'anticipazione ex D.L. 35/2013, che non costituisce indebitamento, per la quale sono stati pagati interessi passivi per € 19.844.520,91). In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,07%

La Giunta regionale ha rispettato il limite di indebitamento disposto dagli artt. 40 e 62 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 10 della Legge n. 243/2012.

<b>Evoluzione indebitamento dell'Ente 2022</b>	
Residuo debito (consistenza all'1.01.2022) (+)	439.409.742,40
Nuovi prestiti (+)	
Prestiti rimborsati (-)	29.134.263,75
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni (+/-)	
<b>Totale fine anno</b>	<b>410.275.478,65</b>

L'importo di euro 21.408.700,72 riguarda la restituzione dell'anticipazione di liquidità con riferimento alla quale nel 2022:

- ai sensi della legge n. 234/2021, art.1, commi da 597 a 603, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 35/2022, le due anticipazioni di liquidità sottoscritte dalla Regione con il MEF in data 11 luglio 2013 e in data 17 ottobre 2013, rispettivamente con debito residuo al 31/12/2021 di Euro 367.105.689,52 e di Euro 301.102.740,27, sono state rinegoziate. A seguito della rinegoziazione delle due anticipazioni di liquidità, sottoscritta in data 28 gennaio 2022, il tasso post rinegoziazione è pari all'1,673%, come da comunicato stampa MEF n. 9 del 12 gennaio 2022 e i debiti residui al 31/12/2021 sono rimborsati rispettivamente entro il 30/06/2051 e 01/02/2051;
- con la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" si è provveduto a registrare gli effetti contabili della predetta operazione di rinegoziazione, registrando una minore spesa in termini di rata in conto capitale e conto interessi di euro 6.814.901,49 per l'anno 2022, euro 13.580.545,45 per l'anno 2023 ed euro 13.580.545,44 per l'anno 2024.

Il totale del Titolo 4 "Rimborso prestiti" è pari a euro 50.542.964,47 e comprende la restituzione con oneri a carico della Regione e precisamente:

Rimborso prestiti con oneri a carico del bilancio statale	-
Rimborso anticipazione di liquidità DL 35/2013	21.408.700,72
Rimborso prestiti con oneri a carico del bilancio regionale	29.134.263,75
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>50.542.964,47</b>

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto è ridotto con il rendiconto 2022 di 121.005.666,98 euro. Tale positivo risultato è stato realizzato grazie all'equilibrio complessivo (euro 107.535.016,51), al risultato della gestione dei residui (euro 28.497.970,48), alla variazione delle risorse vincolate da esercizi precedenti effettuata in sede di rendiconto (totale della colonna f, dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione", pari a euro -14.916.628,92), alla variazione delle quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da esercizi

precedenti effettuata in sede di rendiconto (euro - 109.681,33) e alle quote destinate applicate e non utilizzate in corso di gestione (euro 1.009,76).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>impegnato</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Oneri finanziari	11.130.472,67	10.284.406,65	9.808.894,91
Quota capitale	356.002,37	28.658.752,01	29.134.263,75
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.486.475,04</b>	<b>38.943.158,66</b>	<b>38.943.158,66</b>

---

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

---

L'Ente detiene partecipazioni in n. 46 enti e società, di cui:

- 20 società così articolate:
  - 5 società in house, di cui 4 soggette a controllo, anche congiunto, la cui componente amministrativa è esercitata direttamente dalla Regione. Per FBM Spa in liquidazione, il controllo è esercitato dai soci di maggioranza;
  - 1 società in controllo: IRST Srl (controllo congiunto espresso come maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria e tramite comportamenti concludenti).

Per quanto riguarda "Infrastrutture fluviali S.r.l." (controllo congiunto per effetto di norme statutarie), la dismissione delle quote di proprietà della Regione Emilia-Romagna mediante procedura a evidenza pubblica si è conclusa senza che sia pervenuta alcuna offerta. Conseguentemente, con determina n. 16052 dell'8 ottobre 2018, si è proceduto alla chiusura del procedimento e, coerentemente con quanto previsto dal D. lgs. n. 175/2016, art. 24, comma 6, si è trasmesso il provvedimento alla Società, al fine di procedere alla liquidazione delle quote di proprietà della Regione Emilia-Romagna secondo quanto previsto dal decreto legislativo citato. La Regione è in attesa della restituzione della quota spettante. Il Servizio Avvocatura della Regione ha inoltrato formale diffida alla Società. La Società è avviata verso un percorso liquidatorio e il contratto di servizio per la gestione dell'area portuale è scaduto nel mese di ottobre 2020. Sull'unico cespite costituito dalla motonave risulta un avviso pubblico di vendita per euro 75.000,00. Il Presidente della Società Infrastrutture Fluviali, in data 20.09.2022, ha dichiarato di aver ricevuto in data 04.08.2022 la proposta irrevocabile di acquisto della motonave Padus, da parte di Autorità Bacino distrettuale del fiume Po, per cui a breve daranno inizio alla procedura di messa in liquidazione della società in oggetto.

- 3 società non soggette al controllo di cui al D. Lgs. n. 175/2016 per quotazione azionaria sui mercati regolamentati (Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A. e Italian Exhibition Group S.p.A., quest'ultima quotata dal 17 giugno 2019) e per quotazione strumenti finanziari su mercati regolamentati (TPER S.p.A.);
- 11 società partecipate non in controllo;
- n. 14 fondazioni partecipate;
- n. 12 agenzie, aziende, istituti e consorzi fitosanitari.

In data 23 maggio 2023 la situazione risulta essere la seguente:

- 36 posizioni asseverate;
- 5 posizioni conciliate in attesa di asseverazione;
- 5 posizioni in corso di approfondimento.

Gli esiti della procedura sono riportati nella tabella che segue:

Società	Quota di partecipazione %	DEBITI REGIONE (€) A	CREDITI ENTE (€) B	A-B	CREDITI REGIONE(€) C	DEBITI ENTE (€) D	C-D	NOTE
Ferrovie Emilia Romagna Srl	100,00%			0,00			0,00	In corso Approfondimenti
Lepida ScpA	95,64%			0,00			0,00	In corso Approfondimenti
Art-er Scpa	65,12%			0,00			0,00	In corso Approfondimenti
Apt servizi Srl	51,00%	8.370.625,94	17.319.248,16	-8.948.622,22	104.423,93	104.423,93	0,00	La differenza di € 8.948.622,22 è coperta da impegni reimputati - Riconciliato
Finanziaria Bologna metropolitana Spa in liquidazione	1,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori "Dino Amadori" IRST Srl	35,00%	203.948,59	203.948,59	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Terme di Salsomaggiore Srl in liquidazione	23,43%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Infrastrutture Fluviali Srl	14,26%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Bolognafiere Spa	9,44%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	11,08%	0,00	0,00	0,00	18.062,50	18.062,50	0,00	Positivo conciliato
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa consortile	11,08%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Porto Intermodale Ravenna Spa S.A.P.I.R.	10,46%	21.652,91	21.652,91	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Centro Agro - Alimentare di Bologna Spa	6,12%	16.286,40	0,00	16.286,40	0,00	90.000,00	-90.000,00	La differenza di € 16.286,40 è dovuta al fatto che il CAAB ha rendicontato l'importo, ma non lo ha ancora iscritto a bilancio. Per la differenza di € 90.000,00 trattasi di un acconto ricevuto da CAAB per un progetto non ancora concluso (per RER non si tratta di un'entrata da accertare, ma di un acconto impegnato e pagato nel 2012). Riconciliato.
Fiere di Parma Spa	5,08%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Piacenza Expo Spa	5,62%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Terme di Castrocaro Spa	2,74%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	conciliati, ma non ancora asseverati e per i quali si è in attesa di ricevere
Banca Popolare Etica Scpa	0,06%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
TPER Spa	46,13%	711.418,27	2.338.659,65	-1.627.241,38	0,00	1.155.108,82	-1.155.108,82	conciliati (con l'eccezione di una posta non conciliabile relativa ai fondi Mims i quali risulterebbero non più pignorati ma comunque non ancora versati a Regione Emilia-Romagna). Gli importi non sono ancora asseverati e si è in attesa di riceverel'asseverazione da parte del rispettivo organo di revisione.
Italian Exhibition Group Spa	4,70%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	2,04%	19.499,74	44.083,39	-24.583,65	0,00	630.234,38	-630.234,38	conciliati, ma non ancora asseverati e per i quali si è in attesa di ricevere l'asseverazione da parte del rispettivo organo di revisione
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile		0,00	26.126,58	-26.126,58	217.754,43	305.203,47	-87.449,04	conciliati, ma non ancora asseverati e per i quali si è in attesa di ricevere l'asseverazione da parte del rispettivo organo di revisione

Società	Quota di partecipazione %	DEBITI REGIONE (€) A	CREDITI ENTE (€) B	A-B	CREDITI REGIONE(€) C	DEBITI ENTE (€) D	C-D	NOTE
Agrea - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura		9.014.933,77	9.006.345,25	8.588,52	15.021,26	15.021,26	0,00	La differenza di € 8.588,52 è un disallineamento temporale: Agrea ha accertato l'importo sul bilancio 2023 - Riconciliato
Alpo - Agenzia interregionale fiume Po				0,00			0,00	In corso Approfondimenti
Arpae - agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	In corso Approfondimenti. Arpae ha inviato con Protocollo 0478677.E del 15/05/2023 un nuovo prospetto con due nuove poste contabili a credito RER per le quali siamo in attesa di chiarimenti da parte del Settore di competenza
Er.go - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori		25.400,00	25.331,10	68,90	0,00	0,00	0,00	La differenza di € 68,90 sarà mandata in economia con il riaccertamento dei residui 2023 - Positivo Riconciliato
Intercent - Er		0,00	0,00	0,00	12.899,54	12.899,54	0,00	Positivo conciliato
Agenzia regionale per il lavoro		26.587.064,82	24.296.087,99	2.290.976,83	1.495.596,41	1.495.596,41	0,00	La differenza di € 2.290.976,83 è dovuta ad una reimputazione di € 2.270.000,00 effettuata dall'Agenzia e ad € 20.976,83 impegnati prudenzialmente dalla Regione e che, una volta saldate le richieste di rimborso inviate dall'Agenzia e verificato che non esistano altre pendenze, quanto impegnato e non pagato sarà mandato in economia - Riconciliato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		235.273,60	235.273,60	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		135.726,40	135.726,40	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		46.550,92	46.550,92	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		79.279,60	79.279,60	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Ente parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello		200.878,92	200.878,92	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale		0,00	67.113,84	-67.113,84	0,00	0,00	0,00	La differenza di € 67.113,84 è coperta da impegni riaccertati - Riconciliato
Fondazione Arturo Toscanini		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione centro ricerche marine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione collegio europeo Parma		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione istituto sui trasporti e logistica		78.500,00	78.481,01	18,99	210,82	210,82	0,00	La differenza di € 18,99 è stata mandata in economia il 03/04/2023. Riconciliato
Italy China Council Fondation - ICCF ETS		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione Marco Biagi		38.854,22	58.281,33	-19.427,11	0,00	0,00	0,00	La differenza di € 19.427,11 è coperta da impegno reimputato - Riconciliato
Fondazione nazionale della danza		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione scuola di pace di Monte Sole		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione scuola interregionale di polizia locale		216.607,18	216.607,18	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione teatro comunale di Bologna		471.936,91	705.780,25	-233.843,34	0,00	0,00	0,00	conciliati, ma non ancora asseverati e per i quali si è in attesa di ricevere l'asseverazione da parte del rispettivo organo di revisione
Fondazione Ater		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
Fondazione Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della shoah - MEIS		200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Positivo conciliato
<b>Totale</b>		<b>46.674.438,19</b>	<b>55.305.456,67</b>	<b>-8.631.018,48</b>	<b>1.863.968,89</b>	<b>3.826.761,13</b>	<b>-1.962.792,24</b>	<b>46</b>

**Dati relativi ad agenzie, aziende, consorzi, fondazioni e società direttamente partecipate dalla Regione Emilia-Romagna**

Società	Acquisizioni di attività finanziarie (€)	Acquisto di beni e servizi (€)	Contributi agli investimenti (€)	Imposte e tasse a carico dell'ente (€)	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (€)	Redditi da lavoro dipendente (€)	Rimborsi e poste correttive delle entrate (€)	Trasferimenti correnti (€)	Totale (€)
Ferrovie Emilia Romagna Srl			26.837.103,97		28.503.685,72		265.000,00	229.266.941,42	284.872.731,11
Lepida ScpA		25.646.336,59			5.815.490,81				31.461.827,40
Art-er Sepa		11.815.801,24		137,5	3.296.654,24			3.560.739,57	18.673.332,55
ERVET - S.P.A.					92.818,31				92.818,31
Apt servizi Srl		22.620.004,09						2.000,00	22.622.004,09
Finanziaria Bologna metropolitana Spa in liquidazione					616.494,99				616.494,99
Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori "Dino Amadori" IRST Srl			1.201.109,44						1.201.109,44
Terme di Salsomaggiore Srl in liquidazione									0,00
Infrastrutture Fluviali Srl									0,00
Bolognafiere Spa	2.500.000,00								2.500.000,00
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile		88.145,00		361,5				15.588,48	104.094,98
Centro Agro-Alimentare Riminese Spa consortile									0,00
Porto Intermodale Ravenna Spa S.A.P.I.R.								17.252,08	17.252,08
Centro Agro - Alimentare di Bologna Spa								9.075,00	9.075,00
Fiere di Parma Spa								55.372,79	55.372,79
Piacenza Expo Spa									0,00
Terme di Castocaro Spa									0,00
Banca Popolare Etica Scpa									0,00
TPER Spa		2.505,05				405.889,99		176.680,52	585.075,56
Italian Exhibition Group Spa		33.848,90							33.848,90
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa		35.822,74							35.822,74
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile			13.443.814,00				220,34	18.734.500,00	32.178.534,34
Agrea - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura			112.942.035,48					6.290.748,62	119.232.784,10
Aipo - Agenzia interregionale fiume Po		2.667.000,00	250.000,00		206.333,73		175.000,00	100.000,00	3.398.333,73
Arpae - agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia		1.235.511,38	50.000,00					72.735.309,42	74.020.820,80
Er.go - Azienda regionale per il diritto agli studi superiori			82.002,77					65.204.769,11	65.286.771,88
Intercent - Er								1.845.000,00	1.845.000,00
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI REGIONE EMILIA-ROMAGNA									0,00
Agenzia regionale per il lavoro							77.000,00	45.466.714,45	45.543.714,45
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena		235.273,60							235.273,60
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma		135.726,40							135.726,40
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza		46.550,92							46.550,92
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia		79.279,60							79.279,60
Ente parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello			91.741,62					235.000,00	326.741,62
Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale			5.408,55					2.690.530,82	2.695.939,37
Fondazione Artuto Toscanini		5.643,00						3.500.000,00	3.505.643,00
Fondazione centro ricerche marine								250.000,00	250.000,00
Fondazione collegio europeo Parma								50.000,00	50.000,00
Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati								265.000,00	265.000,00
Fondazione istituto sui trasporti e logistica		125.500,00							125.500,00
Italy China Council Fondation - ICCF ETS								30.000,00	30.000,00
Fondazione Marco Biagi								63.854,22	63.854,22
Fondazione nazionale della danza		25.000,00						1.200.000,00	1.225.000,00
Fondazione scuola di pace di Monte Sole								100.000,00	100.000,00
Fondazione scuola interregionale di polizia locale		225.000,00						325.000,00	550.000,00
Fondazione teatro comunale di Bologna			13.866,51					3.571.597,00	3.585.463,51
Fondazione Ater								2.100.000,00	2.100.000,00
Fondazione Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della shoah - MEIS								200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>65.022.948,51</b>	<b>154.917.082,34</b>	<b>499,00</b>	<b>38.531.477,80</b>	<b>405.889,99</b>	<b>517.220,34</b>	<b>458.061.673,50</b>	<b>719.956.791,48</b>

**Dati relativi alle società indirettamente partecipate dalla Regione Emilia-Romagna**

Società	Acquisto di beni e servizi (€)	Contributi agli investimenti (€)	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (€)	Redditi da lavoro dipendente (€)	Trasferimenti correnti (€)	Totale (€)
AICOD S.R.L.	132.368,79					132.368,79
BFENG S.R.L.	388.671,35					388.671,35
BOLOGNA WELCOME S.R.L.	26.780,32					26.780,32
C.E.P.I.M. CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI S.P.A		32.168,07				32.168,07
CESENA FIERA S.P.A.					263.753,19	263.753,19
COTER - CONSORZIO DEL CIRCUITO TERMALE DELL'EMILIA ROMAGNA S.R.L.					34.056,00	34.056,00
CPL CONCORDIA SOC. COOP.			91.256,00			91.256,00
FERRARA FIERE E CONGRESSI SRL	6.667,30					6.667,30
FONDAZIONE FLAMINIA	11.956,00				130.768,18	142.724,18
KOELN PARMA EXHIBITONS S.R.L.					37.265,30	37.265,30
MONTEFELTRO SVILUPPO S.C.R.L.					94.759,91	94.759,91
RIMINI WELCOME - DESTINATION MANAGEMENT COMPANY SOCIETA' CONSORTILE A R.L.					64.500,00	64.500,00
SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.	2.089,16			12.133,00	202.693,59	216.915,75
START ROMAGNA S.P.A.	2.583,64	5.000,00		11.926,35	196.037,10	215.547,09
TERMINAL NORD S.P.A.					25.200,00	25.200,00
TRENITALIA TPER SCARL	1.378,88	29.214.011,94		223.666,54	234.901,10	29.673.958,46
UNI RIMINI S.P.A. SOCIETA' CONSORTILE					37.476,72	37.476,72
<b>Totale</b>	<b>572.495,44</b>	<b>29.251.180,01</b>	<b>91.256,00</b>	<b>247.725,89</b>	<b>1.321.411,09</b>	<b>31.484.068,43</b>

Per quel che riguarda i contratti di servizio si rileva quanto segue:

- con riferimento a SAPIR S.p.A., la Regione non affida servizi;
- per le società Banca Etica S.c.p.a. e IRST S.r.l. si segnala che non sono presenti contratti di servizio;
- il contratto con Lepida S.c.p.A. nel 2022 ha avuto ad oggetto 59 iniziative;
- per l'anno 2022 il costo per il "Contratto di Programma" inerente la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di interesse regionale, la sua manutenzione ordinaria e il suo potenziamento è stato quantificato in euro € 17.587.500,00, dato dal valore 2021 di € 17.500.000,00, più il riconoscimento inflattivo (tasso di inflazione programmata dell'anno precedente 0,5%), come previsto del medesimo Contratto;
- per quanto riguarda TPER, non è previsto un contratto di Servizio fra Regione e Tper S.p.A. Il contratto di Servizio intercorre fra l'Agenzia per la mobilità di Bologna SRM e il Consorzio TPB sul bacino di Bologna. Nel consorzio TPB è compresa anche Tper S.p.A oltre che altre Aziende private che svolgono servizio di tpl sul territorio;
- con riferimento a ARTER s.cons.p.a., la Regione non stipula "contratti di servizio" in quanto la società non eroga servizi pubblici all'utenza;
- con riferimento a APT Sevizi S.r.l., la Regione non stipula "contratti di servizio" in quanto la società non eroga servizi pubblici all'utenza;

- con riferimento a F.B.M. S.p.A. in liquidazione, la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a BolognaFiere S.p.A. la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a IEG S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a Fiere di Parma S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a Piacenza Expo S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a CAAB S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a CAAR S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a CAL Parma S.r.l. consortile, la Regione non stipula “contratti di servizio”. La società stipula un contratto di servizio con il Comune di Parma;
- con riferimento a Terme di Castrocaro S.p.A., la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza;
- con riferimento a Società di Salsomaggiore srl in liquidazione, la Regione non stipula “contratti di servizio” in quanto la società non eroga servizi pubblici all’utenza.

Il Collegio prende atto che la Regione ha ottemperato a quanto previsto dall’art. 14, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio).

Non ci sono società che si trovino nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice civile e per cui l’Ente abbia ricostituito il capitale sociale.

Non ci sono società che si trovino nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter del codice civile e per cui l’Organo competente abbia deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Non ci sono società che si trovino nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile e per cui non sia stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli.

Si precisa che i controlli sulle società in house sono stati svolti nel 2022 facendo riferimento all’esercizio 2021, in coerenza con il Modello di controllo analogo approvato con DGR n. 99 del 31 gennaio 2022.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 175/2016 (adeguamento statuti societari);
- dell'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 (reclutamento del personale).

La Regione, con L.R. n. 1 del 2018 “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna”, all'art. 2, ha regolato il processo di governance delle società in house, individuando nel DEFR, parte terza, il documento mediante il quale l'Assemblea legislativa approva, su proposta della Giunta, le linee di indirizzo relative agli ambiti di attività della società in house e gli indirizzi strategici. Gli obiettivi strategici, per espressa previsione del comma 2, possono essere oggetto di aggiornamento in occasione della presentazione da parte della Giunta regionale della nota di aggiornamento al DEFR.

Secondo l'impianto normativo delineato con la L.R. n. 1/2018, attraverso la definizione degli indirizzi di cui al comma 1, pertanto, l'Assemblea legislativa può stabilire gli obiettivi su cui ritiene prioritario l'impegno delle società in house, può indicare gli orientamenti strategici, anche in relazione al posizionamento nel settore di riferimento, in coerenza con gli obiettivi della Regione, volti a garantire l'adesione a standard di riferimento e ai principi d'azione pubblica fissati a livello regionale, nonché ad assicurare le sinergie a tutti i livelli tra le amministrazioni del territorio regionale e le stesse società in house, nel massimo rispetto della missione specifica delle società e dei principi di efficienza, economicità, buona amministrazione e trasparenza.

La verifica dell'attuazione delle linee di indirizzo è sviluppata attraverso gli strumenti del controllo analogo e nell'ambito della rendicontazione di tali strumenti. In particolare, l'Assemblea legislativa in occasione della Rendicontazione al DEFR, può verificare la realizzazione degli orientamenti strategici e di indirizzo gestionale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 891 del 14 giugno 2021, ha approvato il DEFR 2022 includendo nella Parte III, conformemente a quanto previsto dalla L.R. n. 1/2018, proposte per gli

indirizzi ed obiettivi generali e specifici per le società in house. L'Assemblea legislativa, con propria determinazione n. 50 del 21 luglio 2021, ha approvato il DEFR 2022.

Infine, nel corso del 2022, è stato approvato il DEFR 2023 con DGR n. 968 del 13 giugno 2022, successivamente approvata dall'Assemblea Legislativa con propria determinazione n. 92 del 27 luglio 2022.

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7, del D. Lgs. n. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

La Regione Emilia - Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. 2379 del 27.12.2022 ha adottato il *"Piano di riassetto per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Emilia - Romagna per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"*, composto da una Relazione tecnica corredata da schede di analisi degli Assessorati di riferimento e da schede di analisi e grafici riepilogativi sull'assetto complessivo delle società (la deliberazione è stata esaminata dal Collegio nella seduta del 02.05.2023, verbale n. 9). In data 10.01.2023 la deliberazione è stata trasmessa alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti.

---

## 11. SPESA SANITARIA

---

Il complessivo livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per il 2022 ammonta ad € 125.980.000,00 ed è così suddiviso:

<b>Risorse complessive 2022</b>	<b>125.980.000.000</b>
Fondo farmaci innovativi	764.000.000
Vincolato (penitenziaria, Obiettivi PSN, OPG, 1,6 mld)	3.953.614.256
Finalizzato già ripartito tra le Regioni	59.993.000
Vincolato per altri enti	974.311.000
Quota premiale (0,4%)	503.920.000
Abolizione c.d. superticket	554.000.000
Fibrosi cistica	4.390.000
<b>Risorse Indistinte</b>	<b>119.165.771.744</b>

Il volume del finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 è stato determinato nella DGR n. 1772/2022 in € 9.071,233 milioni.

Nella Regione Emilia - Romagna il modello di finanziamento delle Aziende sanitarie si basa sul finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, sull'applicazione del sistema tariffario, sul finanziamento delle funzioni e su finanziamenti integrativi a garanzia dell'equilibrio economico - finanziario. Le aziende sanitarie sono finanziate dalla Regione in relazione ai livelli essenziali e uniformi di assistenza, secondo criteri di equità e trasparenza, in base alla popolazione residente nel proprio ambito territoriale, con le opportune ponderazioni collegate alle differenze nei bisogni assistenziali e nell'accessibilità ai servizi.

La Regione Emilia - Romagna, con deliberazione di Giunta regionale n. 900/2012, a partire dal 01.01.2012, ha istituito la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), cioè uno specifico centro di responsabilità nell'ambito del "Settore Gestione Finanziaria ed economica del SSR" (all'interno della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare), al quale è affidata la parte del finanziamento gestita direttamente, rilevata attraverso scritture di contabilità economico - patrimoniale. Il Collegio dei Revisori ha la funzione di "Terzo certificatore" della GSA, che deve esercitare in sede previsionale, di rendicontazione trimestrale ed annuale.

Nel Bilancio di previsione 2022 - 2024 (L.R. n. 21/2021) sono state stanziare le risorse per il finanziamento del SSR in gestione accentrata presso la Regione, per la realizzazione di progetti ed attività a supporto del SSR, per complessivi € 39.870.000,00, nell'ambito della missione 13 "Tutela della salute" - Programma 1 "SSR-Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" e Programma 7 "Ulteriori spese in materia sanitaria". La Giunta regionale ha approvato il Bilancio preventivo economico annuale 2022 della GSA con deliberazione n. 2117/2022. Con successiva DGR n. 85 del 23.01.2023 sono state determinate in via definitiva le risorse complessivamente a disposizione del SSR, a seguito delle Intese in Conferenza Stato - Regioni del 21 dicembre 2022. Gli adempimenti posti in essere dalla Regione Emilia - Romagna nell'anno 2022, connessi all'art. 20 del D. Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti:

- a) Finanziamento indistinto - accertamenti ed impegni per € 8.959.194.785,00. Sono presenti anche € 340.000.000,00 di maggiori gettiti fiscali risultanti dalla verifica degli incassi registrati sul bilancio regionale rispetto agli importi indicati nella tabella B "Fonti di finanziamento indistinto" dell'Intesa Rep. Atti n. 278/CSR del 21.12.2022. Tali maggiori introiti sono stati stanziati su apposito capitolo in parte spesa per la successiva restituzione al MEF. Il finanziamento indistinto, pari a complessivi € 8.959.194.785,00 deriva da:
  - riparto del finanziamento del SSN 2022, approvato con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 278/CSR del 21.12.2022, per € 8.881.535.465,00;

- ripartizione delle quote premiali 2022, approvata con Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 279/CSR del 21.12.2022, per € 71.951.085,00;
  - ulteriori finanziamenti per € 5.708.235,00 derivanti da: esenzione prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid, servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza e per il reclutamento straordinario di psicologi, erogazione di contributi a sostegno di sessioni di psicoterapia;
- b) Finanziamento vincolato - accertamenti ed impegni per € 337.978.348,79;
- c) Mobilità extraregionale - accertamenti ed impegni per € 501.779.267,00. La mobilità passiva extra regionale ammonta ad € 201.682.757,00 e, di conseguenza, il saldo della mobilità interregionale è positivo di € 300.096.510,00;
- d) Mobilità internazionale - accertamenti ed impegni per € 15.379.126,00. La mobilità passiva internazionale ammonta ad € 8.027.170,00 e, di conseguenza, il saldo della mobilità internazionale è pari ad € 7.351.956,00;
- e) Payback farmaceutico - accertamenti per € 173.753.381,64, incassi per € 171.003.984,80 ed impegni per € 173.054.808,28;
- f) Payback dispositivi medici - accertamenti ed impegni per € 170.380.714,00, incassi per € 7.504,32 e nessun pagamento.

La Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.L. n. 35/2013, nel 2022 ha erogato al SSR il 100% delle somme trasferite dallo Stato a titolo di finanziamento del SSN, inclusi gli ulteriori finanziamenti già ripartiti delle risorse autonome regionali e delle risorse da Payback: di tali somme risultano rimanenti in GSA € 132.080.312,23 (pari all'1,42%).

Anche se dal 2011 al 2021 nessun disavanzo è stato registrato dal SSR, esiste un disavanzo del SSR del periodo 2001 - 2011. Per ridurre questo disavanzo la Regione, nel 2013, ha ottenuto dallo Stato un'anticipazione di liquidità ex art. 3, D.L. n. 35/2013, per complessivi € 806,364 milioni e nel 2014 si sono aggiunti altri € 140 milioni di anticipazione, trasferita alle aziende sanitarie e IRCSS. Nel corso del 2016 alla copertura del disavanzo pregresso ha contribuito anche un'alienazione patrimoniale effettuata dall'Azienda UsI di Bologna alla Regione per 20 milioni di euro. La Regione, per la riduzione del disavanzo pregresso, ad oggi ha assegnato alle Aziende sanitarie risorse proprie aggiuntive per complessivi 240 milioni di euro. Al 31.12.2022 il disavanzo pregresso del SSR risulta pari ad € 259,506 milioni.

---

## 12. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

---

Il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce l'adozione della contabilità economico patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, garantendo una rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Il sistema contabile integrato adottato dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente, porta ad una derivazione prevalentemente autonoma della contabilità economico patrimoniale da quella finanziaria, ciò rende necessarie scritture di adeguamento che avvicinino il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica, che è il principio cardine della contabilità economico-patrimoniale.

Il sistema integrato consente di misurare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nell'esercizio anche se non misurate da movimentazioni finanziarie e di predisporre la Situazione Patrimoniale nella quale rilevare le variazioni del Patrimonio netto e successivamente di elaborare il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali e società partecipate.

Con l'armonizzazione contabile si è attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili, ed aggregabili in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, riferiti all'anno 2022 sono stati redatti secondo gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Nel caso in cui la normativa sull'armonizzazione non avesse fornito indicazioni sui principi da seguire ove indicato da decreto, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 e le norme contemplate nel Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, cioè i principi validi per le società e le aziende private.

L'art. 63 del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che il rendiconto generale delle Regioni comprenda, oltre al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, anche la ulteriore documentazione di supporto.

L'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

### CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è redatto a struttura scalare, le voci sono classificate secondo la loro natura, con rilevazione dei risultati dell'attività dell'Ente e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del Bilancio rettificati in maniera da costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza e dei risultati economici finali secondo lo schema di cui all'allegato 10 al

D. Lgs. n. 118/2011. Esso evidenzia le componenti positive e negative rilevate secondo il principio della competenza economica sancito nell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

I fatti di gestione delle amministrazioni pubbliche possono essere correlati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita), ed in questo caso danno luogo amministrativamente a costi o ricavi, o non essere caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno invece luogo a oneri e proventi. La competenza dei costi e dei ricavi va ricondotta ai principi contabili dell'OIC, mentre per l'attività istituzionale la competenza economica deriva dal verificarsi di alcune condizioni: per i proventi si fa riferimento al completamento del processo o all'effettiva erogazione della prestazione, mentre gli oneri devono rispettare il principio di correlazione con i proventi. Fanno parte del conto economico anche le quote di ammortamento, le svalutazioni e le componenti straordinarie.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente, il risultato di esercizio, nonché le variazioni percentuali delle singole componenti rispetto all'esercizio precedente.

Codice	CONTO ECONOMICO	2022	2021	Delta
A)	Componenti positivi della gestione	13.528.524.551,67	12.480.134.939,97	1.048.389.611,70
B)	Componenti negativi della gestione	13.357.709.615,45	12.230.431.751,60	1.127.277.863,85
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>170.814.936,22</b>	<b>249.703.188,37</b>	<b>- 78.888.252,15</b>
C)	Proventi ed oneri finanziari	- 37.081.821,37	43.961.539,49	- 81.043.360,86
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>2.548.500,34</i>	<i>1.465.977,22</i>	<i>1.082.523,12</i>
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>39.630.321,71</i>	<i>45.427.516,71</i>	<i>- 5.797.195,00</i>
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	- 120.598,76	2.010.942,35	- 2.131.541,11
	Rivalutazioni	-	5.173.310,81	- 5.173.310,81
	Svalutazioni	120.598,76	7.184.253,16	- 7.063.654,40
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>133.612.516,09</b>	<b>203.730.706,53</b>	<b>- 70.118.190,44</b>
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	27.770.166,05	19.747.413,69	8.022.752,36
	<i>Proventi straordinari</i>	<i>53.166.208,13</i>	<i>60.047.920,84</i>	<i>- 6.881.712,71</i>
	<i>Oneri straordinari</i>	<i>25.396.042,08</i>	<i>40.300.507,15</i>	<i>- 14.904.465,07</i>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>161.382.682,14</b>	<b>223.478.120,22</b>	<b>- 62.095.438,08</b>
	Imposte (IRAP)	11.455.880,78	11.503.604,91	- 47.724,13
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>149.926.801,36</b>	<b>211.974.515,31</b>	<b>- 62.047.713,95</b>

I **componenti positivi** della gestione registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (+1.048.389.611,70) e sono prevalentemente composti dai **proventi derivanti da tributi**, che rappresentano circa l'84% del totale dei componenti positivi della gestione. Altre voci abbastanza significative, seppur con una rilevanza decisamente inferiore, sono rappresentate dai **trasferimenti e contributi**, provenienti prevalentemente da altre amministrazioni pubbliche e con destinazioni vincolate (circa il 14% dei componenti positivi della gestione) e dai **ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici** (circa il 2% dei componenti positivi della gestione). Gli **altri ricavi e proventi diversi** costituiscono una voce residuale.

Tra i **componenti negativi** della gestione, che registrano un aumento di € 1.127.277.863,85 rispetto all'esercizio precedente, la voce più importante è rappresentata da **Trasferimenti correnti** (circa l'88% dei componenti negativi della gestione) soprattutto verso Amministrazioni pubbliche, principalmente Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere, ma anche verso enti locali. I **Contributi agli investimenti**, soprattutto destinati ad Amministrazioni pubbliche, costituiscono circa il 6% dei componenti negativi della gestione. Le **Prestazioni di servizi**, costituite soprattutto da prestazioni sanitarie erogate a cittadini emiliano-romagnoli da aziende sanitarie di altre regioni regolate in mobilità, sono circa il 3% dei componenti negativi della gestione.

I **Proventi finanziari** sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di € 1.082.523,12 e sono prevalentemente composti dagli interessi di mora sulle somme iscritte a ruolo (circa l'82% del totale dei proventi finanziari) e dai dividendi distribuiti dalla società partecipata "Porto Intermodale Ravenna S.p.A. (circa l'11% del totale dei proventi finanziari).

Gli **Oneri finanziari** diminuiscono di € 5.797.195,00 e riguardano gli interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e strumenti derivati.

Relativamente alla **Rettifica di valore delle attività finanziarie**, i movimenti registrati corrispondono alle variazioni negative di valore degli enti e delle società partecipate valutate col criterio del patrimonio netto. A partire dall'esercizio 2021 il trattamento contabile delle poste connesse alle rettifiche di valore delle società e degli altri enti controllati e partecipati ha subito una modifica con il DM MEF-RGS del 1° settembre 2021: *“gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria”*. Pertanto, gli utili non movimentano più la voce di Conto economico “Rivalutazioni”, ma la voce di Patrimonio Netto “Altre riserve indisponibili”. Il principio conferma invece il trattamento contabile di eventuali perdite derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, la cui contropartita resta la voce di Conto economico “Svalutazioni”.

Anche i **proventi e oneri straordinari** contribuiscono al risultato dell'esercizio, migliorandolo in questo caso rispetto al risultato della gestione operativa. Le voci più rilevanti sono rappresentate dalle **sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**. Si tratta sostanzialmente del riaccertamento e quindi della rimodulazione degli accertamenti e degli impegni residui che si effettua in contabilità finanziaria e che modifica debiti e crediti formati in esercizi precedenti (variazioni di stato patrimoniale) dando luogo a corrispondenti variazioni con rilevanza economica. L'ultimo componente negativo del risultato di esercizio è rappresentato dalle imposte e, nel caso dell'Ente pubblico, dall'Irap dovuta principalmente con riferimento alle retribuzioni corrisposte.

**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Il risultato dell'esercizio è un utile di € 149.926.801,36, che viene iscritto alla voce AIII del Patrimonio netto.

**STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle Regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le Regioni includono nel conto del patrimonio anche:

- a) i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le Regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;
- b) i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>01/01/2022</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>ATTIVO</b>			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	56.601.416,27	7.612.445,18	64.213.861,45
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	617.185.947,23	43.176.184,16	660.362.131,39
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	465.526.508,89	11.829.718,38	477.356.227,27
Totale immobilizzazioni	1.139.313.872,39	62.618.347,72	1.201.932.220,11
<i>Rimanenze</i>	225.503,87	- 35.017,20	190.486,67
<i>Crediti</i>	3.202.400.929,68	821.536.732,75	4.023.937.662,43
<i>Altre attività finanziarie</i>	-	-	-
<i>Diponibilità liquide</i>	1.708.307.541,81	- 690.878.821,39	1.017.428.720,42
Totale attivo circolante	4.910.933.975,36	130.622.894,16	5.041.556.869,52
Ratei e risconti	-	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>6.050.247.847,75</b>	<b>193.241.241,88</b>	<b>6.243.489.089,63</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	- 63.170.533,86	155.695.583,72	92.525.049,86
Fondo rischi e oneri	102.472.130,98	11.412.571,09	113.884.702,07
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	4.907.096.143,67	- 13.142.632,07	4.893.953.511,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.103.850.106,96	39.275.719,14	1.143.125.826,10
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>6.050.247.847,75</b>	<b>193.241.241,88</b>	<b>6.243.489.089,63</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>8.041.471,95</b>	-	<b>8.041.471,95</b>

## **Immobilizzazioni**

Nel corso dell'esercizio in esame si rilevano movimentazioni sia per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali. Le Immobilizzazioni rappresentano poste durevoli ed investimenti e sono gli elementi patrimoniali di cui la Regione possiede un titolo di proprietà.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono dettagliate in una tabella all'interno della nota integrativa, la quale evidenzia le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto di nuovi acquisti. Nel rendiconto 2022 è stato mantenuto il criterio di valorizzazione annua delle concessioni delle acque minerali basata valutazione 2019, anno antecedente alla rideterminazione dei canoni concessori da parte dell'ente, anche ai fini di una rappresentazione più aderente al principio contabile generale n. 11 della continuità e della costanza.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzo. All'interno della nota integrativa, come per le immobilizzazioni immateriali, si trovano le tabelle che espongono le movimentazioni, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli incrementi, i decrementi e gli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per effetto di nuovi acquisti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni dirette in enti e società sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. La variazione in aumento, rispetto all'anno 2021, è dovuta soprattutto all'acquisto di ulteriori azioni della società "Bologna Fiere S.p.A.". All'interno della nota integrativa è presente una tabella che riporta i valori iscritti nell'attivo patrimoniale di enti e società partecipate.

## **Rimanenze**

Questa voce è diminuita rispetto all'anno 2021 e rappresenta la quantità di materiale indispensabile per l'attività di ufficio presente a fine anno.

## **Crediti**

I crediti nell'attivo circolante, che registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente, sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il loro presumibile valore di realizzo, come richiamato nell'Allegato A/3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale. Tra i crediti di natura tributaria troviamo quelli

destinati al finanziamento della sanità, in aumento di euro 36,52 milioni rispetto al 2021, che devono essere oggetto di regolazione contabile per la chiusura dell'anticipazione mensile per il finanziamento del SSN e le quote premiali la cui erogazione è condizionata all'esito dei tavoli di monitoraggio. Tra gli "Altri crediti da tributi", in aumento di 123,65 milioni di euro rispetto al 2021, troviamo i crediti per l'erogazione delle manovre fiscali su IRAP e Addizionale regionale IRPEF e la compartecipazione IVA non sanità. I "Crediti per Trasferimenti e Contributi verso Amministrazioni Pubbliche", in aumento di euro 686,89 milioni rispetto al 2021, riguardano i trasferimenti dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali. I "Crediti per Trasferimenti e Contributi verso altri soggetti", in diminuzione di euro 34,12 milioni rispetto al 2021, riguardano i trasferimenti dall'UE e dalle imprese. I "Crediti verso clienti ed utenti", in aumento rispetto al 2021, sono relativi alle entrate per mobilità attiva del SSR, fitti, noleggi, locazioni, canoni, concessioni e entrate da sanzioni applicate a famiglie o imprese. Tra gli "Altri crediti per attività svolta per c/terzi", anche questi in aumento rispetto al 2021, troviamo i trasferimenti dell'UE per l'attuazione del programma ADRION-INTERREG V-B ADRIATIC IONIAN.

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide sono diminuite di euro 690,88 milioni rispetto all'esercizio precedente, sia sul conto di Tesoreria che sui c/c postali.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto registra nel 2022 un incremento di € 155.695.583,72, dovuto al risultato economico di esercizio dell'anno, all'aumento delle riserve conseguente all'incremento di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e alle operazioni di giroconto delle variazioni della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali in applicazione delle modalità di contabilizzazione contenute nel DM del 1° settembre 2021.

### **Fondo per rischi ed oneri**

L'accantonamento al fondo rischi ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>aumenti</b>	<b>diminuzioni</b>	<b>31.12.2022</b>
Fondo rischi manovre fiscali	57.692.139,55	15.781.445,00		73.473.584,55
Fondo rischi depositi cauzionali	94.156,96	0,00	0,00	94.156,96
Fondo rischi legali	18.163.385,21	3.700.000,00	1.425.735,82	20.437.649,39
Fondo rischi garanzie prestate	8.041.471,95	0,00	0,00	8.041.471,95
Fondo rinnovo contrattuale	9.362.104,05	1.424.939,66	8.257.043,71	2.530.000,00
Fondo indennità fine servizio	9.118.873,26	775.270,51	586.304,55	9.307.839,22
<b>totale</b>	<b>102.472.130,98</b>	<b>21.681.655,17</b>	<b>10.269.084,08</b>	<b>113.884.702,07</b>

### **Debiti**

I debiti 2022 ammontano ad € 4.893.953.511,60, diminuiti di € 13.142.632,07 rispetto al 2021.

In particolare i "Debiti da finanziamento" (per mutui e per il rimborso delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013) sono diminuiti di € 50,54 milioni per effetto del pagamento delle rate di ammortamento annuali. Nel 2022 non sono stati contratti nuovi mutui. I debiti in scadenza oltre i 12 mesi sono essenzialmente i debiti di finanziamento per mutui e prestiti obbligazionari. I "Debiti verso fornitori" sono aumentati di euro 29,03 milioni rispetto al 2021 per residui passivi relativi all'acquisto di beni e servizi. I "Debiti per trasferimenti e contributi" sono aumentati di euro 847,46 milioni rispetto al 2021 e si riferiscono principalmente ai trasferimenti alle aziende sanitarie ed ospedaliere, ma anche quelli verso gli enti locali. La voce "Altri debiti" è diminuita di euro 845,68 milioni in seguito a minori impegni a residuo relativi alla restituzione delle anticipazioni sanitarie.

#### Ratei e Risconti Passivi

I ratei passivi sono diminuiti di euro 11,45 milioni e sono relativi al salario accessorio e premiante. I risconti passivi sono aumentati per effetto della movimentazione del FPV e dell'avanzo, come si può vedere dalla tabella sottostante:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>aumenti</b>	<b>diminuzioni</b>	<b>31.12.2022</b>
Risconti passivi avanzo derivante da leggi, trasferimenti e vincoli apposti dall'ente	799.971.370,08	52.679.818,68	29.864,81	852.621.323,95
Risconti passivi avanzo FPV vincolato corrente	74.021.577,27	15.394.942,85	1.323.145,19	88.093.374,93
Risconti passivi avanzo FPV vincolato c/capitale	194.663.477,23	3.403.857,85	19.403.229,51	178.664.105,57
<b>totale</b>	<b>1.068.656.424,58</b>	<b>71.478.619,38</b>	<b>20.756.239,51</b>	<b>1.119.378.804,45</b>

#### Conti d'ordine

L'importo non presenta variazioni rispetto al 2021.

---

### 13. PNRR

---

Il PNRR prevede filiere di programmazione, attuazione e rendicontazione delle risorse molto diversificate tra loro, a seconda delle singole misure previste dal PNRR stesso. All'interno di queste filiere, la Regione Emilia-Romagna può essere coinvolta con ruoli di volta in volta differenti, ma (salvo eccezioni) riconducibili a due macro-tipologie:

- la prima prevede l'assegnazione di risorse all'amministrazione regionale (tramite meccanismi di riparto tra Regioni), che poi le programma individuando i progetti da finanziare; in questa prima tipologia, la Regione svolge quindi un ruolo di programmazione e/o selezione dei progetti e mantiene

in capo la loro rendicontazione, ma la realizzazione degli interventi avviene da parte di soggetti terzi, che possono essere pubblici o anche privati;

- la seconda tipologia è rappresentata dai casi in cui la Regione Emilia-Romagna candida dei progetti (che vede poi ammessi a finanziamento) a seguito della pubblicazione di bandi e avvisi da parte delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR. In questi casi la programmazione delle risorse e la selezione dei progetti viene svolta quindi dalle amministrazioni centrali, mentre la Regione si aggiudica il finanziamento dei progetti candidati ed è responsabile della loro realizzazione e rendicontazione.

In entrambi i casi occorre che la fase di programmazione delle risorse sia conclusa affinché siano individuati i progetti ammessi a finanziamento e gli stessi vengano censiti su Regis, il quale *“rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR”* (circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 27 del 2022). Inoltre, secondo le Linee guida allegate alla circolare n. 30 (paragrafo 3.7) del Ministero dell'economia e delle finanze *“i dati registrati sul sistema informatico “ReGiS” costituiscono la base di riferimento ufficiale che consente la divulgazione delle informazioni sullo stato di attuazione del PNRR”*.

Alla luce di ciò, si ritiene di utilizzare Regis quale strumento di rilevazione delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna. Si precisa che ciò non era possibile per l'anno 2021 in quanto il sistema Regis non era ancora entrato pienamente a regime. Ciò comporta anche una revisione nella modalità di rappresentazione dei dati rispetto alle tabelle di riepilogo presenti nel rendiconto 2022 (con dati al 2021).

La tabella riportata di seguito mostra, riepilogati per missione del PNRR:

- il numero di progetti (n. di CUP) presenti su Regis, esclusi quelli inizialmente censiti ma poi contrassegnati come cancellati (ad esempio perché oggetto di revoca o in quanto non più ammessi a finanziamento o finanziati con risorse non PNRR). Sono inclusi tutti i progetti presenti su Regis, indipendentemente dalla sottomissione e dall'esito del processo di validazione, ossia dal consolidamento periodico delle informazioni tramite controlli automatici di coerenza e tramite le opportune verifiche amministrative poste in essere dalle Amministrazioni Titolari;
- i Contributi PNRR assegnati a tali progetti così come presenti su Regis.

Si precisa che non sono incluse quindi eventuali risorse “preassegnate” alla Regione Emilia-Romagna per le quali l'amministrazione regionale stia provvedendo alla programmazione e/o individuazione dei progetti (nell'ambito della prima delle due macro-tipologie descritte in precedenza). A fini

informativi, questa casistica si verifica principalmente per progetti relativi alla Missione 1, componente 3, investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, per i quali a fine 2022 era in corso la selezione di progetti che avranno come realizzatori soggetti privati. Inoltre, ai fini di circoscrivere il perimetro a fine 2022, sono stati esclusi i progetti con data progetto (nell’esportazione generabile tramite il modulo di Regis “Progetto – monitoraggio”) a partire dal 1/1/2023. I dati sono quindi da includersi come cumulati e ricomprendono quindi le annualità precedenti (2021 nello specifico, poiché non vi sono progetti antecedenti).

Viene fornito, a parte, un foglio elettronico contenente la distinta di tutti i progetti.

<b>Missione</b>	<b>Importo autorizzato</b>	<b>N. di progetti</b>
M1	21.500.061,00 €	1
M2	44.297.624,66 €	6
M3		
M4		
M5	751.000,00 €	1
M6*	583.157.000,28 €	529
<b>Totale complessivo</b>	<b>649.705.685,94 €</b>	<b>537</b>

\*Tutti i progetti relativi alla Missione 6 sono riconducibili alla prima macro-tipologia: la Regione è soggetto attuatore e ha programmato gli interventi nell’ambito dell’apposito Piano regionale, mentre la realizzazione dei singoli progetti è svolta da enti terzi (AUSL).

---

## 14. CONSIDERAZIONI FINALI

---

Volendo riassumere alcuni dei punti più importanti sopraesposti si constata quanto segue:

1. l’Ente ha conseguito, nell’anno 2022, un avanzo di amministrazione di € 1.055.282.175,56 (al netto del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e del fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale). La parte accantonata ammonta ad € 1.377.680.588,15 e comprende: il Fondo crediti di dubbia esigibilità, l'Accantonamento residui perenti al 31.12.2022, il Fondo anticipazioni di liquidità, il Fondo perdite società partecipate, il Fondo contenzioso, il Fondo accantonato a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime delle manovre fiscali regionali, il Fondo accantonato per depositi cauzionali attivi a privati, Fondo di garanzia per oneri derivanti dalla lettera di patronage e Altri accantonamenti. I vincoli ammontano ad € 852.621.323,95. La parte destinata agli investimenti è pari ad € 6.767.631,68. Di conseguenza la parte disponibile dell’avanzo di amministrazione è di -€ 1.181.787.368,22. Il risultato di amministrazione è aumentato di € 384.520.825,67 rispetto a quello conseguito nell’anno 2021 (un aumento di circa il 57,3% rispetto a quello dell’anno precedente). Confrontando, invece, l'avanzo disponibile, abbiamo un incremento dal 2021 al 2022 di circa l’ 11% (pur rimanendo

negativo per effetto del fondo anticipazione liquidità di € 781.491.072,46 e del DANC di € 400.296.295,76);

2. le entrate accertate sono costituite per la maggior parte da “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa“ ed in particolare dai “Tributi destinati al finanziamento della Sanità” (che sono la compartecipazione IVA, l’IRAP e l’addizionale regionale IRPEF). L’accertamento dei “Tributi destinati al finanziamento della Sanità”, nell’anno 2022, corrisponde a circa l’84% delle Entrate del Titolo 1 e a circa il 62% del totale delle entrate accertate;
3. i vincoli di finanza pubblica dati dagli equilibri di bilancio sono stati rispettati;
4. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2022 ammontavano ad € 984.149.536,73, per cui l’Ente non presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all’anticipazione di tesoreria;
5. il livello di indebitamento rispetta i limiti posti dall’articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. i residui passivi vetusti, cioè quelli della gestione 2017 e precedenti, costituiscono circa il 18% del totale dei residui passivi pregressi. I residui attivi vetusti, invece, rappresentano circa il 19% del totale dei residui attivi pregressi;
7. sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 73, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, con DGR n. 2235 del 19.12.2022, derivanti da sentenze esecutive;
8. il disavanzo da debito autorizzato e non contratto al 31.12.2022 è pari ad € 400.296.295,76;
9. gli accertamenti totali sono stati circa l’83% delle previsioni definitive di entrata, mentre gli impegni totali sono stati circa il 76% delle previsioni definitive di spesa;
10. le riscossioni in competenza, durante l'anno 2022, sono state circa il 82% dell'accertato ed i pagamenti in competenza sono stati circa l'86% dell'impegnato;
11. i residui attivi derivanti dagli anni passati sono stati incassati, nell'anno 2022, per una percentuale pari circa al 50% dei residui al 01.01.2022 e a fine anno i residui attivi degli anni precedenti rappresentano circa il 39% del totale dei residui attivi. I residui passivi derivanti dagli anni passati sono stati pagati, nell'anno 2022, per una percentuale pari circa al 57% dei residui al 01.01.2022 e a fine anno i residui passivi degli anni precedenti rappresentano circa il 42% del totale dei residui passivi;
12. la riconciliazione debiti/crediti tra la Regione Emilia Romagna e le società partecipate è stata effettuata. Gli scostamenti rilevati sono dovuti soprattutto al fatto che la Regione adotta la contabilità finanziaria mentre le società contabilizzano con il

sistema economico-patrimoniale;

13. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -17,42 dell'anno 2021 a -16,73 dell'anno 2022.

---

## 15. CONCLUSIONI

---

### Il Collegio dei Revisori

**TENUTO CONTO** di tutto quanto sopra esposto, **attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed**

**esprime all'unanimità parere favorevole**

**all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022** formulando le seguenti proposte, nell'ottica di conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione:

- i) Mantenere sempre un attento, costante ed aggiornato controllo degli organismi partecipati e del rispetto delle indicazioni fornite agli stessi: organismi con i quali vanno attivate le procedure per rendere omogenee e tempestive le verbalizzazioni dei rispettivi Organi di Controllo, mediante anche l'implementazione di adeguati flussi informativi e metodologie di verbalizzazione comuni a tutti, per avere veramente contezza delle eventuali criticità e dell'efficacia dei controlli e per rendere tempestiva l'informazione a Regione Emilia Romagna.
- ii) Monitorare costantemente l'andamento patrimoniale ed economico degli Enti destinatari di contributi in conto esercizio ed in conto capitale ed il perseguimento da parte degli stessi degli scopi ed obiettivi dati: un costante e frequente flusso di dati ed informazioni dalle partecipate verso la Regione. Attività che, soprattutto per le più significative, viene suggerito di attuare con l'invio di "flash report":
  - mensili, con indicati i ricavi conseguiti, confrontati con il budget ed evidenzianti gli scostamenti e le motivazioni;
  - trimestrali, con indicati costi e ricavi confrontati con il budget ed evidenzianti gli scostamenti e le motivazioni;
  - semestrali, portanti una situazione economico patrimoniale che rifletta anche il risultato di esercizio.

iii) In tema di fideiussioni si raccomanda di monitorare le procedure presso le società controllate e gli enti partecipati, che consentiranno di addivenire a gestioni efficienti del monitoraggio e della gestione delle garanzie fideiussorie.

Si conclude la presente relazione contenente il **parere favorevole** del Collegio dei Revisori alla proposta di legge di Rendiconto Generale per l'anno finanziario 2022 con l'invito a trasmetterla all'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna per la sua approvazione.

All'attenzione del Collegio il 23 maggio 2023

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente (*firmato digitalmente*)

Dott. Gianni Ghirardini, Componente (*firmato digitalmente*)

Dott. Simone Paoloni, Componente (*firmato digitalmente*)